

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 4 GIUGNO 2019 – 16:30

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori.....	7
PRESIDENTE STURIANO.....	7
SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO	7
PRESIDENTE STURIANO.....	7
Punto numero 4 all'Ordine del Giorno.....	7
PRESIDENTE STURIANO.....	7
CONSIGLIERE GENNA	7
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE MEO	8
PRESIDENTE STURIANO.....	9
SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO	9
PRESIDENTE STURIANO.....	9
CONSIGLIERE LICARI	9
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE MEO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO	12
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	14
PRESIDENTE STURIANO	14
SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO	14
PRESIDENTE STURIANO.....	15
CONSIGLIERE MEO	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE LICARI	16
PRESIDENTE STURIANO.....	18
CONSIGLIERE MEO	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE NUCCIO	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE LICARI	18
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO	19
PRESIDENTE STURIANO	20
SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO	20
PRESIDENTE STURIANO	20

CONSIGLIERE MEO	20
PRESIDENTE STURIANO	21
ASSESSORE ACCARDI	21
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE SINACORI	22
PRESIDENTE STURIANO.....	22
INGEGNER PALMERI.....	22
CONSIGLIERE SINACORI.....	22
INGEGNER PALMERI	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	24
PRESIDENTE STURINO	24
ASSESSORE ACCARDI	24
PRESIDENTE STURIANO	25
SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO	25
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE VINCI	25
PRESIDENTE STURIANO	26
INGEGNER PALMERI	26
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE SINACORI	27
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE NUCCIO	28
PRESIDENTE STURIANO	30
CONSIGLIERE FERRERI	30
CONSIGLIERE NUCCIO	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	31
PRESIDENTE STURIANO	31
SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO	31
INGEGNER PALMERI	31
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	32
PRESIDENTE STURIANO	32
CONSIGLIERE NUCCIO	32
PRESIDENTE STURIANO	33
CONSIGLIERE ALAGNA LUANA	33
PRESIDENTE STURIANO	34
CONSIGLIERE NUCCIO	34
PRESIDENTE STURIANO	34

INGEGNER PALMERI	34
PRESIDENTE STURIANO	34
CONSIGLIERE INGRASSIA	35
PRESIDENTE STURIANO	35
CONSIGLIERE LICARI	35
PRESIDENTE GALFANO	35
CONSIGLIERE NUCCIO	35
INGEGNER PALMERI	36
PRESIDENTE GALFANO	36
CONSIGLIERE NUCCIO	36
PRESIDENTE GALFANO	37
CONSIGLIERE MEO	37
PRESIDENTE GALFANO	37
ASSESSORE ACCARDI	37
CONSIGLIERE MEO	38
PRESIDENTE GALFANO	38
SEGRETARIO GENERALE - TRIOLO	38
DOTTOR ANGILERI	38
PRESIDENTE GALFANO	39
ASSESSORE ACCARDI	39
PRESIDENTE GALFANO	40
DOTTOR ANGILERI	40
PRESIDENTE GALFANO	40
ASSESSORE ACCARDI	40
PRESIDENTE GALFANO	41
DOTTOR ANGILERI	41
PRESIDENTE GALFANO	41
SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO	41
PRESIDENTE GALFANO	41
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	42
DOTTOR ANGILERI	42
PRESIDENTE GALFANO	42
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	42
PRESIDENTE GALFANO	42
SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO	45
INGEGNER PALMERI	45
PRESIDENTE STURIANO.....	48
SINDACO DI GIROLAMO	48
PRESIDENTE STURIANO.....	51

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	52
PRESIDENTE STURIANO.....	52
SINDACO DI GIROLAMO	52
PRESIDENTE STURIANO.....	53
CONSIGLIERE MEO	53
PRESIDENTE STURIANO.....	54
DOTTOR ANGILERI.....	55
DOTTOR ANGILERI	56
PRESIDENTE STURIANO.....	56
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MAIO	56
PRESIDENTE STURIANO.....	57
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	57
DOTTOR ANGILERI.....	58
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	58
SINDACO DI GIROLAMO	60
PRESIDENTE STURIANO	64
CONSIGLIERE LICARI	64
PRESIDENTE STURIANO	64
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	64
PRESIDENTE STURIANO	65
CONSIGLIERE ALAGNA LUANA	65
PRESIDENTE GALFANO	66
INGEGNER PALMERI	66
PRESIDENTE GALFANO	66
CONSIGLIERA ALAGNA LUANA	67
PRESIDENTE GALFANO	67
CONSIGLIERE VINCI	67
PRESIDENTE GALFANO	69
CONSIGLIERE LICARI	69
PRESIDENTE STURIANO.....	73
CONSIGLIERE SINACORI	73
PRESIDENTE STURIANO.....	75
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	77
PRESIDENTE STURIANO.....	77
CONSIGLIERE LICARI.....	78
PRESIDENTE STURIANO.....	78
CONSIGLIERE NUCCIO	78
PRESIDENTE STURIANO.....	79

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Alfonso, assente; Vinci Antonio, assente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, assente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, assente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, assente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriguez Aldo Fulvio, assente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 20 Consiglieri Comunali su 30, quindi siamo in presenza del numero legale. Prima di iniziare i lavori ho due comunicazioni. Giustificiamo il collega Oreste Alagna che fino al 7 giugno 2019, sarà impossibilitato a partecipare alle sedute, in quanto impegnato fuori sede. Stessa cosa vale per la collega Giusi Piccione che stasera non potrà prendere parte ai lavori consiliari.

Punto numero 4 all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Detto questo, sono stati presentati diversi emendamenti, se qualcuno non ha avuto ancora copia degli emendamenti può chiedere la copia. Non lo so, dico quantomeno una per gruppo, se poi è necessario fate un'ulteriore copia. Collega Genna, prego.

CONSIGLIERE GENNA

Grazie, Presidente. Solo un'informazione, perché ho visto che c'è un emendamento tecnico presentato dall'Amministrazione. Presidente, io non conosco il contenuto, l'ho appena ricevuto, ritengo che l'argomento sia da approfondire in Commissione lavori pubblici, per cui sarebbe opportuno eventualmente non votare oggi, ma proiettarci a qualche altra seduta. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Per delle previ comunicazioni o per mozione d'ordine ne avete la facoltà. Collega Licari, siamo sulla fase, per mozione d'ordine.

CONSIGLIERE MEO

Grazie, Presidente. Soltanto per un chiarimento, perché mi ritrovo che stamattina avevo una copia di un emendamento con un protocollo, solo che adesso qua nella copia che mi hanno dato c'è sempre lo stesso numero di protocollo, però ci sono delle cose diverse. Cioè la sostanza è sempre quella, però per esempio qua c'è scritto: "i Consiglieri Comunali", invece qua non c'è scritto, qua c'è scritto che prelevano i soldi, 150.000 euro da mutui, invece nell'altro soltanto da vendita beni patrimoniali. Quindi non so, forse è un problema.

PRESIDENTE STURIANO

Collega, può farmi vedere un attimo?

CONSIGLIERE MEO

Prego. Hanno tutti e due lo stesso numero di protocollo.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi cosa cambia?

CONSIGLIERE MEO

Qua dal mutuo e qua da vendita beni patrimoniali?

PRESIDENTE STURIANO

Finanziaria beni patrimoniali è la stessa cosa, stesso oggetto, cioè non c'è nessuna modifica. Cosa cambia?

CONSIGLIERE MEO

Scusi, se è lo stesso qua ci dovrebbe essere scritto: "euro mutui", qua ci dovrebbe essere scritto...

PRESIDENTE STURIANO

Cosa c'è scritto? Tanto per capire, non riesco a capirla, onestamente non riesco a capirla. Mi faccia capire, collega. Vuole leggere se cambia qualche dicitura, cambiano le somme, perché non riesco a capirla onestamente.

CONSIGLIERE MEO

Ma sono due emendamenti diversi, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

È lo stesso emendamento specifico, quindi non riesco a capirla. Dia lettura lei o lo faccia vedere agli uffici, vediamo cosa cambia in questi emendamenti.

CONSIGLIERE MEO

Presidente, io ho chiesto chiarimenti in merito, se poi dobbiamo mandarli direttamente a farli controllare a chi di merito, li facciamo controllare. Io le sto dicendo che ho due documenti, due emendamenti che sembrano uguali, ma in realtà non lo so. In uno c'è scritto al punto 33: "150.000 euro vendita beni patrimoniali" e nell'altro c'è: "150.0007 mutui e finanziaria beni patrimoniali". Quindi sono due fogli

diversi, punto. In un foglio c'è scritto: "i Consiglieri Comunali" e nell'altro no. Quindi qual è quello protocollato? Sono tutti e due protocollati? Non capisco, questo è quello che voglio capire.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate. Collega, questo è quello originale, abbiamo aggiunto pure i nomi dei Consiglieri. Cambia qualcosa? Mi faccia capire. Cambia la sostanza? Non c'erano messi i nomi dei colleghi Consiglieri? Cambia la sostanza? Scusatemi.

CONSIGLIERE MEO

Quindi quando c'è un protocollo io posso cambiarlo così? Perché questo è un altro foglio completamente, Presidente. La prima pagina è un altro foglio, non c'è una cancellatura, è lo stesso foglio identico.

PRESIDENTE STURIANO

Verificate. Io sto dicendo di verificare, dico che la sostanza non cambia, quindi fra le altre cose ora abbiamo aggiunto...

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Il Segretario ha l'emendamento ed è questo, altri emendamenti non li conosce il Segretario, questo è, altri emendamenti non ne conosco, questo mi è stato trasmesso dall'ufficio e questo io riconosco, altre cose non me ne dovete più chiedere. Eventualmente, se ci sono altri dubbi, li chiedete a chi protocolla, questo è l'emendamento presentato, sul quale è stato espresso il parere sia dal... Scusate, Consiglieri, c'è questo emendamento ufficiale che a me è stato trasmesso e sul quale è stato espresso il parere, sia dal dirigente del settore tecnico che da quello dei servizi finanziari. Non ci sono altre cose ufficialmente, se poi ci sono altre discussioni, non lo so. Questo è.

PRESIDENTE STURIANO

Chi ha chiesto di intervenire?

CONSIGLIERE LICARI

Presidente, posso?

PRESIDENTE STURIANO

Ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie, Presidente, Assessore Accardi, funzionari, dirigenti e pubblico in sala. Presidente, quello che le ha fatto notare la collega Federica Meo... Guardi, non volevo neanche intervenire in merito a questo, perché appena arrivata sono stata subito attaccata da un collega, per una semplice nota che ho scritto ieri sera, dove richiedevo per diritto di ricevere chiarimenti sugli emendamenti presentati, penso che sia

nelle prerogative di tutti i Consiglieri, dove chiedevo il numero di protocollo e il numero degli emendamenti presentati, con i relativi allegati. Appena arrivata in aula sono stata attaccata inverosimilmente da un collega, come se avessi chiesto o avessi pensato, chissà che cosa di qualcuno o di qualcosa nello specifico. Chiedo scusa al collega che si è sentito attaccato in questo caso, vorrei che mi spiegasse poi in seguito anche la motivazione di questo attacco personale. Ora la collega ha notato che in merito a questo emendamento alla delibera del Piano triennale, ci sono delle difformità, su quello che risulta dal CED e da quello che risulta dai documenti che ci vengono consegnati adesso ai Capigruppo. Vorrei che il Segretario ci desse dei chiarimenti, ci sono delle difformità e quindi chiedo a che cosa serve il protocollo informatico in questo caso, chiedo di sapere perché ancora in questo palazzo, quando in tutti gli uffici comunali esiste un unico protocollo, in questo palazzo si continua ancora a portare avanti il protocollo cartaceo, cosa che non è più consentita da nessuna parte. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Scusi, collega, chi lo dice? Mi faccia capire. Ma lei sta scherzando? Lei mette in discussione il lavoro dei dipendenti di questo ufficio e di questo palazzo?

CONSIGLIERE LICARI

Io voglio solo un chiarimento su questo protocollo che ha notato la collega.

PRESIDENTE STURIANO

Scusi, ma per un fatto anche di lesa maestà nei confronti di chi lavora onestamente e di soggetti e persone che hanno preso anche avvisi di garanzia, per lavorare in maniera seria.

CONSIGLIERE LICARI

Ci mancherebbe altro che metto in discussione il lavoro dei dipendenti.

PRESIDENTE STURIANO

Collega, siccome lei sta dicendo che il protocollo è cartaceo, il protocollo non è cartaceo, stia tranquilla.

CONSIGLIERE LICARI

Lei mi deve solo spiegare perché c'è questa difformità, mi spieghi questo e stiamo a posto.

PRESIDENTE STURIANO

Questo non glielo devo spiegare io, perché non sono io che protocollo e non è l'ufficio, ma lei mi deve dire se ci sono difformità, se cambia la sostanza.

CONSIGLIERE LICARI

No, ascolti, non cambia la sostanza.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, cosa cambia?

CONSIGLIERE LICARI

Non cambia la sostanza, quindi che significa? Che io vengo e cambio la prima pagina di un emendamento?

PRESIDENTE STURIANO

Ma nessuno ha cambiato la prima pagina.

CONSIGLIERE LICARI

Ma come nessuno ha cambiato? La collega le ha detto che ci sono delle differenze.

PRESIDENTE STURIANO

Sì? Okay, lo dice lei e lo prendo per buono, io non le ho viste.

CONSIGLIERE LICARI

Lo ha detto la collega adesso, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Va bene, mi dica dove sta la differenza e qual è il problema, io non lo so che cosa volete.

CONSIGLIERE LICARI

Allora se non ci sono problemi, possiamo fare ognuno quello che vogliamo.

PRESIDENTE STURIANO

Non è così, perché non siamo a casa nostra.

CONSIGLIERE LICARI

Qualcuno forse è a casa sua.

PRESIDENTE STURIANO

Non siamo a casa nostra. Cioè scusate, mettere in discussione la serietà delle persone quando non cambia nulla, allora vediamo come sono stati mandati gli emendamenti dall'Amministrazione.

CONSIGLIERE MEO

Presidente, le faccio un esempio al numero 60, lavori di sistemazione via Armando Diaz. Quello che è ufficiale, perché c'è il numero di protocollo digitale dice: "100.000 euro, prelevare intervento numero 70", l'altro col numero di protocollo cartaceo, tra l'altro al contrario, nell'altro è messo capovolto, c'è scritto: "lavori di sistemazione via Diaz, meno 100.000 euro, mutuo e finanziaria, più 100.000 euro beni patrimoniali, prelevare intervento numero 70". Cioè ci sono almeno cinque parole in meno.

PRESIDENTE STURIANO

Ma la fonte di finanziamento è diversa? Fatemi capire, scusatemi.

CONSIGLIERE MEO

Che significa? Ma allora, praticamente dopo che una cosa è protocollata, io la posso cambiare senza che ne sa niente nessuno? Ma che cosa stiamo dicendo, Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Sto dicendo che questo non lo so, lo chiediamo agli uffici e vediamo cosa c'è stato, dico non mi risulta, su questo non mi risulta e se è necessario facciamo anche una sospensione o discutiamo in maniera pubblica, senza nessun problema.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente, per mozione d'ordine.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, collega Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

In merito a questa situazione, Presidente, io non sto capendo più nulla, quindi se gentilmente facciamo una sospensione e possiamo capire di quello che stiamo parlando, così tutti siamo partecipi della discussione. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Segretario, se vuole chiarire lei.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Allora, io ho ricevuto una nota di trasmissione del 3 giugno 2019, protocollo 58063, alle ore 15:04, che proviene dal Presidente del Consiglio Comunale, con la quale mi trasmette cinque emendamenti. Ci siamo? Cinque emendamenti. Un emendamento faccio presente che era già stato presentato ad aprile, nel mese di aprile, credo che sia quello dell'Amministrazione ed è stato regolarmente protocollato ed acquisito. Quindi numero cinque emendamenti e mi sono stati trasmessi ufficialmente, tramite posta elettronica e sono allegati alla nota di trasmissione. Quindi c'è un primo emendamento che è presentato dai consiglieri comunali Nuccio, Gandolfo, Galfano, Di Girolamo, con nota 57540, del 31 maggio 2019. Quindi problemi di termini e di altre cose non ce ne sono. Un secondo emendamento è stato presentato dall'Amministrazione comunale, con protocollo numero 57738, del 3 giugno 2019, è stato acquisito alle ore 10:07 e risulta al protocollo. Un terzo emendamento presentato dai consiglieri Sturiano, Galfano, Coppola Flavio, giusta nota numero 57953, del 3 giugno 2019, che è stato acquisito al protocollo numero 58063, del 3 giugno 2019, questo in entrata, quello dell'emendamento è il 57953 ed è stato acquisito, risulta al protocollo essere stato acquisito alle ore 12:17. Io ho acquisito l'attestazione della responsabile del protocollo che è la signora Palermo Antonella, la quale

mi ha attestato che presso l'Ufficio della Presidenza del Consiglio Comunale è stato presentato l'emendamento, a firma dei consiglieri Sturiano, Galfano e altri, incamerato al protocollo 57953, del 3 giugno 2019, alle ore 12:17 e che però è stato depositato presso l'Ufficio della Presidenza, alle ore 11:57. Quindi la signora mi attesta che l'ha presentato, al di là della perentorietà o meno del termine, che è stato depositato in ufficio alle 11:57 e che la signora che aveva il tempo di protocollarlo, lo ha protocollato alle 12:17. Lo attesta la signora responsabile dell'acquisizione di queste cose. Ovviamente questo emendamento è ben preciso, perché mi è stato trasmesso tramite PEC, quindi questo è l'emendamento ufficiale, non so altro io, in questo momento non so altro, mi è stato trasmesso tramite PEC. Poi c'è un ulteriore emendamento che è a firma del consigliere Sturiano, che mi è stato trasmesso sempre con nota di trasmissione, è il numero 57967 del 3 giugno 2019, che è stato protocollato alle 12:24, la signora Palermo sempre mi attesta, ovviamente ho richiesto l'attestazione, che è stato depositato alle 11:59 della medesima giornata e quindi è stato inserito nel protocollo. Un ultimo emendamento è un emendamento tecnico a firma del Sindaco e dell'assessore Accardi, è stato incamerato al protocollo 57976, del 3 giugno 2019, trasmesso alle ore 12:27, dalla signora Mezzapelle. Stop, questi sono gli emendamenti che sono stati presentati, per il resto non so se ci sono difformità o meno, non sono nelle condizioni in questo momento, di accertare se ci sono difformità o meno, perché questi sono i dati ufficiali che mi sono stati trasmessi e non posso fare diversamente in questo momento, non è che ho altri dati. Questi sono comunque quelli ufficiali che sono stati trasmessi ai dirigenti, sui quali i dirigenti hanno espresso i pareri. Non so se sono stato chiaro.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Di Girolamo.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Presidente, colleghi Consiglieri, Assessori, tecnici. Io sono d'accordo col consigliere Rodriguez, per sospendere un attimino la seduta, per fare in modo di vedere com'è questa situazione, perché non è una situazione normale quella che sta succedendo ed è giusto che facciamo un chiarimento, dopodiché riprendiamo la seduta. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Se i colleghi sono d'accordo e vogliamo fare una sospensione di cinque minuti assieme a tutti, io non vedo onestamente il motivo, voi dite... Allora, se è necessaria e ritenete che è necessaria, sospendiamo cinque minuti i lavori. Segretario, alle ore 18:15 riprendiamo i lavori. Quindi i lavori sono sospese fino alle 18:15. Invito i colleghi Capigruppo, assieme ai colleghi Consiglieri che vogliono anche parteci-

pare, in sala Commissioni, per un incontro anche col Segretario Generale e possibilmente tutti, quantomeno per capire di cosa si sta parlando. Quindi la seduta è sospesa.

*Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale
alle ore 17:56;
riprendono alle ore 18.39 con la verifica del numero legale*

PRESIDENTE STURIANO

Invito i colleghi Consiglieri a prendere posto. Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Alfonso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, assente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, assente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, presente; Milazzo Giuseppe, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo, presente; Gandolfo Michele, assente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriguez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Sono presenti alla ripresa dei lavori 24 Consiglieri Comuni su 30, quindi siamo in presenza del numero legale. Allora, Segretario, se gentilmente e cortesemente può relazionare ai Consiglieri che non erano presenti, quanto è emerso durante la Conferenza dei Capigruppo, ecco, farebbe cosa gradita.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sì, abbiamo affrontato la questione sollevata dalla consigliera Meo che ha evidenziato, portando due documenti diversi, aventi la stessa data e lo stesso numero di protocollo, la ragione per la quale si è verificata una cosa del genere che in effetti costituisce un'anomalia. Ho ritenuto e abbiamo ritenuto giusto richiamare anche la responsabile della protocollazione dei documenti, la signora Palermo e abbiamo chiarito quello che è successo, anche insieme ai Consiglieri presentatori. Quello che si è verificato è che i Consiglieri presentatori, effettivamente hanno presentato un emendamento al Programma delle opere pubbliche. Successivamente si sono accorti che c'erano delle imprecisioni nell'emendamento presentato, con il numero di protocollo e con l'elenco delle proposte di modifica che avevano fatto, si sono accorti che c'erano delle imprecisioni

e hanno ritirato quel documento che avevano presentato e hanno rettificato le imprecisioni che erano contenute nel primo documento, comunque effettivamente ha evidenziato da un punto di vista formale la consigliera Meo. Di fatto si è verificato che gli stessi Consiglieri che hanno presentato, si sono accorti di avere sbagliato materialmente nell'indicazione dell'emendamento da loro stessi presentato, loro stessi lo hanno ritirato e l'hanno sostituito, nei termini ovviamente stabiliti delle ore 12:00, come attestato dalla dottoressa Antonella Palermo. Questo si è verificato, dopodiché i documenti che sono stati trasmessi ufficialmente al sottoscritto e ai dirigenti, sono quelli che attualmente sono in trattazione. Quindi da questo punto di vista non ritengo che ci siano delle irregolarità nell'acquisizione dei pareri, nella trasmissione e diciamo così, nell'originalità degli atti che sono stati sottoposti a coloro che sono chiamati a valutarli. Per cui questo è quello che si è verificato, di fatto l'imprecisione c'è e sono stati effettivamente ritirati e sostituiti in originale. Questo si è verificato.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Meo e poi la collega Licari.

CONSIGLIERE MEO

Grazie, Segretario. Quindi praticamente, ovviamente l'errore c'era e ringrazio il Segretario, per essersene accorto, anche perché i documenti erano assolutamente validi. Personalmente e politicamente non posso essere d'accordo, perché già il numero di protocollo della prima bozza presentata risulta essere protocollata alle 12:17, quindi se c'è stata un'ulteriore modifica, vuol dire che è addirittura successiva alle 12:17. Quindi io personalmente non posso votare tale emendamento, quindi nemmeno posso vedere quello che c'è all'interno, già da queste precisazioni che sono state effettuate, anche perché io sapevo e mi hanno sempre insegnato che quando si presenta un emendamento o lo ritira oppure... Segretario, io mi fido assolutamente delle sue parole, mi dice che comunque è tutto in regola e che comunque si può ritirare e ripresentare con lo stesso numero di protocollo, io le credo assolutamente, ma politicamente non posso assolutamente essere d'accordo, per tutte le motivazioni che ho dato in quest'Aula e anche tecnicamente. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Licari, prego, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie, Presidente. Quindi credo che il fatto di chiedere una verifica sia una prerogativa di tutti i Consiglieri e guarda caso, si è verificato un errore. Io mi riservo di fare un'ennesima richiesta al CED, per avere, come diceva la collega, le date che lei rilevava delle 12:17 e sono arrivati

dopo gli emendamenti. Dico, se ci sono delle proroghe, credo che dovrebbero essere comunicate e si dovrebbe dare spazio a tutti i colleghi Consiglieri, perché ricordo a tutti che siamo tutti uguali qui dentro, il palazzo è di tutti, esiste un protocollo generale che mi auguro sicuramente adesso il Segretario provvederà ad eliminare questo protocollo cartaceo che ancora esiste.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Non esiste nessun protocollo cartaceo, mi scusi.

CONSIGLIERE LICARI

Okay. Allora, io mi riservo di fare un accesso agli atti. Grazie. Poi sono soddisfatta della richiesta che ha dato il Segretario.

PRESIDENTE STURIANO

Collega, tanto per essere chiaro, il protocollo cartaceo non esiste.

CONSIGLIERE LICARI

Quindi non abbiamo noi qua un doppio protocollo?

PRESIDENTE STURIANO

No.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Allora, io so che esiste un protocollo generale e un protocollo di Ufficio di Presidenza.

PRESIDENTE STURIANO

No, non è così. Noi abbiamo il nostro protocollo che è cosa diversa dal protocollo generale, ci mancherebbe, noi ne abbiamo uno nostro. Tant'è che l'Amministrazione ha presentato due emendamenti e sono stati protocollati alle 12:24 e alle 12:27. Significa che sono arrivati fuori termine? No, ma siccome non si possono protocollare tutti alla stessa ora, perché anche i tempi e i termini di protocollo ci vogliono significa...

CONSIGLIERE LICARI

Esatto, allora noi stiamo parlando solo di una difformità di un documento, non mi sono io poi appellata al discorso dell'orario, ma di una difformità di cui io non mi ero neanche accorta una volta entrata in aula di questa difformità, ma è evidente e se va bene così per tutti, ovviamente io mi riserverò, come dicevo, di chiedere al centro elaborazione dati, l'orario preciso di questa modifica. Grazie. Oltre tutto poteva essere anche chiarito in Aula, nel momento in cui la collega ha evidenziato il problema, come ho fatto io a seguire, lei si poteva alzare che è il presentatore dell'emendamento e dire: "è vero, mi sono accorto che c'era una difformità".

PRESIDENTE STURIANO

Collega, guardi che noi della difformità ce ne siamo accorti già per tempo, tant'è che...

CONSIGLIERE LICARI

Perché non lo diceva prima, Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Ma attenzione, ce ne siamo accorti per tempo, l'abbiamo protocollata entro i termini, tant'è che la responsabile, per la fretta ha messo il timbro al contrario.

CONSIGLIERE LICARI

Ma lo poteva dire pure prima, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Ma sa perché non lo posso dire prima? Perché per me non è una difformità. Per me non è una difformità.

CONSIGLIERE LICARI

Quindi noi ci troviamo con due protocolli...

PRESIDENTE STURIANO

No, attenzione. Sa perché? Perché potete dire tutto quello che volete, ma per me non è una difformità, prima cosa.

CONSIGLIERE LICARI

Allora, non è che la difformità eventualmente è soggettiva, Presidente, mi perdoni.

PRESIDENTE STURIANO

No, collega, scusi, non è una difformità e le spiego il perché. È una rettifica che non è una difformità e non va a modificare la sostanza.

CONSIGLIERE LICARI

Allora lei lo poteva dire benissimo anche prima, invece di fare la sospensione.

PRESIDENTE STURIANO

Cosa dovevo dire? Scusate, di quello che avevate voi io non ne ero a conoscenza e glielo può confermare il collega Nuccio e il collega Coppola che hanno avuto copia istantaneamente. Sbaglio, collega Nuccio? Lo dica anche lei.

CONSIGLIERE MEO

Se l'ha protocollato, com'è che non era a conoscenza?

PRESIDENTE STURIANO

Allora, forse non certi capiamo. Se lo faccia spiegare dal collega Nuccio e dal collega Coppola che hanno avuto la copia

originale, l'ultima copia originale prima dell'orario. Collega Nuccio, lo dica anche lei al microfono, cortesemente.

CONSIGLIERE NUCCIO

Cortesemente.

PRESIDENTE STURIANO

Tanto per essere chiari. Se vogliamo sempre falsi problemi, create i falsi problemi.

CONSIGLIERE LICARI

No, non creiamo falsi problemi, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Il collega Nuccio è testimone oculare, perché ha avuto la copia in mano, assieme al collega Coppola.

CONSIGLIERE LICARI

Noi chiediamo trasparenza e uguaglianza nei diritti di tutti i Consiglieri, solo questo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Collega, sull'integrità morale anche del collega Nuccio, io non penso che lei abbia dubbio. Se il collega Nuccio le dice...

CONSIGLIERE LICARI

Chi è che ha accusato qualcuno, Presidente? Non si metta sempre in questa posizione, perché il collega Coppola stasera è entrato in Aula, in presenza di altri Consiglieri e mi ha attaccato, semplicemente perché io ho chiesto legittimamente di ricevere dei chiarimenti sugli emendamenti presentati. Allora, se qua ci siamo solo per scaldare la poltrona, io me ne vado, mio caro Presidente e magari le faccio pure un favore, così non c'è più nessuno che parla.

PRESIDENTE STURIANO

No, collega, stia tranquilla che non fa un favore a nessuno, stia tranquilla, tantomeno a me.

CONSIGLIERE LICARI

A lei le faccio un favore, Presidente, se me ne vado.

PRESIDENTE STURIANO

Sì? Purtroppo questo è quello che voleva qualcuno, quindi l'obiettivo è stato raggiunto per qualcuno. Io inizierei invece proprio dalla relazione. Quanti denti abbiamo? 128. Allora, battute a parte, ci serve anche per stemperare un pochettino il clima che mi sembra che sia, ecco, abbastanza acceso quando non c'è motivo di essere acceso onestamente. Tanto per essere chiari, perché alla fine bisogna entrare nel merito delle cose, discuterle e vedere quello che si deve fare. Se il principio fosse quello, significa che gli

emendamenti dell'Amministrazione, 12:24 e 12:27 ce li siamo inventati, abbiamo fatto una cortesia all'Amministrazione che li abbiamo protocollati. È come quando c'è una gara d'appalto, entro le ore 12:00 si presentano le buste, poi devono essere protocollate, ma il dirigente attesta l'ora di arrivo e mette la sigla, per essere chiari e precisi. Non tutti possono avere sicuramente lo stesso numero di protocollo, arrivano tutti alla stessa ora, poi prendono protocolli diversi. Collega Rodriguez, prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Grazie, Presidente. Il fatto strano, a prescindere dagli emendamenti, quello che si toglie, quello che si mette, anzi che sono legittimi fatti da parte della minoranza o maggioranza trasversale. Ma la cosa strana è che tutte e due sono protocollate alle 12:17 e ci sono delle cose differenti. La sostanza non cambia, però la forma cambia, ecco, questo una volta per tutte.

PRESIDENTE STURIANO

Significa che quando si è accorto l'ufficio, l'ha rettificato e comunque in una data sempre antecedente l'arrivo dei protocolli dell'Amministrazione. È chiaro. Ci sono i verbali, ci sono le trascrizioni e non possiamo farci nulla. Che facciamo, Segretario, sospendiamo la trattazione in attesa che ci sia un ulteriore accesso agli atti, per verificare effettivamente se è stato commesso qualche errore in malafede? Me lo dica lei, io non ho nessuna difficoltà.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Presidente, secondo me devono andare avanti i lavori, ci sono dei dati ufficiali, sono stati acquisiti ufficialmente. Se c'è stato qualche errore materiale, qui è stato spiegato da parte mia che è stato ritirato, perché c'è stato un errore ed è stato sostituito, perché c'era un errore da parte dei presentatori. Dopodiché, faremo delle ulteriori verifiche per capire come stanno le cose, come ha chiesto la consigliera Licari, ma intanto i lavori vanno assolutamente avanti. I lavori vanno assolutamente avanti, perché i dati ufficiali consentono di andare avanti con i lavori, sono stati acquisiti i pareri su quello che è l'emendamento ufficiale, quindi poi valuti lei, lei è il Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Prego.

CONSIGLIERE MEO

Presidente, per me dobbiamo andare avanti con i lavori, ognuno si assume la responsabilità di quello che va a votare, giustamente è stata fatta una richiesta di accesso agli atti, io ovviamente non lo voto, perché per me andrebbe ritirato l'emendamento, dati i termini e i modi in cui è stato presentato, poi chi si vuole assumere la responsabilità di vo-

tarlo, ben venga, ognuno poi si assume le proprie responsabilità. Obiettivamente io non lo voto, ma i lavori debbono assolutamente continuare, senza dubbio.

PRESIDENTE STURIANO

Collega, se parliamo di termini, nemmeno dovrebbe votare quelle dell'Amministrazione che arrivano successivamente.

CONSIGLIERE MEO

Io dico, per il modo in cui è stato presentato, per me andrebbe ritirato.

PRESIDENTE STURIANO

E quale sarebbe il modo?

CONSIGLIERE MEO

Poi ognuno è libero di fare quello che vuole, ognuno è libero di votare quello che vuole.

PRESIDENTE STURIANO

Facciamo una cosa, vi dico come intendo lavorare, se siete tutti d'accordo mi dite di sì, se non siete d'accordo decidiamo assieme quello che si deve fare. C'è la necessità che si faccia una discussione seria sugli emendamenti, qualcuno ci venga a spiegare gli emendamenti, ci venga a spiegare anche i pareri, perché così com'è avvenuto in passato, i pareri spesso riportano pareri non tecnici, ma spesso politici. Mi assumo la responsabilità di quello che dico. Allora, considerato che io non posso accettare pareri di carattere politico invece di essere di carattere tecnico, pretendo e mi auguro che l'Aula esiga la stessa spiegazione, ci vengano a spiegare dettagliatamente, emendamento per emendamento i pareri. Poi successivamente il Consiglio Comunale si piglia il tempo necessario, per potere presentare i subemendamenti. Decidiamo assieme i termini e i tempi, prima che si chiuda la discussione sugli emendamenti, decidiamo assieme i termini per i subemendamenti. Chiaro? Siamo d'accordo? C'è un detto che dice chi tace acconsente, quindi siamo tutti d'accordo. Allora, procediamo con gli emendamenti. Primo emendamento dell'Amministrazione. Chi relaziona? Allora chi relaziona e poi cortesemente, anche lettura dei pareri. Primo emendamento, è un emendamento dell'Amministrazione. Prego, Assessore.

ASSESSORE ACCARDI

Grazie, Presidente, Consiglieri, stampa, pubblico. Allora, per quanto riguarda questo emendamento che è indicato col numero 0, è un emendamento che noi abbiamo presentato il 12 aprile 2019, per questo andrò a leggere. Sostanzialmente, con lo stesso chiediamo di inserire nel Piano triennale l'opera 119, perché abbiamo partecipato ad un bando del POR FESR 2014/2020 di 298.000 euro, per quanto riguarda interventi di messa in sicurezza, miglioramento acustico visivo,

contenimento del consumo energetico ed innovazione tecnologica da eseguire nel Teatro Impero, sito in Marsala, nella Piazza Vittoria, 298.000 euro. Questo è un progetto che è stato redatto dai nostri tecnici, dall'architetto Pipitone e abbiamo partecipato a questo bando. Per quanto concerne poi lo stesso emendamento, recita più avanti, non lo vado a leggere, lo sintetizzo, è il numero 126, lavori di realizzazione di un asilo nido nella zona nord, passa da 1.500.000 euro a 720.000 euro, per una questione proprio di budget e di finanziamento. Il progetto è stato redatto per l'importo di 720.000 euro e abbiamo qua pure il progettista, l'ingegnere Palmeri e l'ingegnere Pipitone. Quindi è semplicemente l'inserimento di una nuova opera, legata ad un bando regionale POR FESR e la modifica di un importo legato al progetto, quindi al computo metrico da cui esce il progetto dell'importo che abbiamo avuto finanziato. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Abbiamo dato lettura emendamento. Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, quindi si esprime parere di regolarità contabile favorevole. Passiamo al secondo emendamento, presentato da Daniele Nuccio. Consigliere Sinacori, ne ha la facoltà, prego.

CONSIGLIERE SINACORI

Colleghi Consiglieri, signor Presidente, signor Sindaco, Assessore. Per quanto riguarda il ridimensionamento del progetto dei lavori di realizzazione dell'asilo nido nella zona nord di 1.500.000, progetto per il recupero funzionale comunale, ex Scuola Primaria, destinazione di 720.000 euro. C'era un cofinanziamento o mi sbaglio? Quindi cosa vuol dire in termini tecnici? Cioè ridimensioniamo il progetto... Prego? Quindi rimangono 220.000 euro... Sì, però mi pare che qua abbiamo ridimensionato il progetto o mi sbaglio? Da 1.500.000 a 720.000 euro, è la metà questa. No? Sul progetto che abbiamo discusso l'altro giorno e che era inserito nel Piano triennale fino all'altro giorno, c'era un cofinanziamento di 220.000 euro. Rimane tale? Quindi abbassiamo il progetto generale e rimane 220.000 euro sempre? Volevo capire.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, ingegnere Palmeri.

INGEGNER PALMERI

Allora, su questo nella precedente seduta io ho già riferito. Inizialmente si faceva una previsione di 1.500.000 euro, perché si intendeva demolire l'immobile e andare a ricostruire un nuovo immobile. Poi abbiamo visto che l'immobile era ben recuperabile, quindi abbiamo avuto il finanziamento che avevamo noi dalla Comunità europea di 500.000 euro, quindi rimane sempre con 220.000 euro di cofinanziamento. Riutilizzando quell'immobile, riusciamo a fare un'opera che

veramente ho detto la precedente volta, è funzionale e completa secondo i più moderni standard, per un asilo nido da 0 a 3 anni.

CONSIGLIERE SINACORI

Presidente, posso?

PRESIDENTE STURIANO

Scusatemi, perché stavo prendendo gli emendamenti degli anni precedenti, perché mi interessava capire i pareri resi anche dagli uffici negli anni precedenti.

CONSIGLIERE SINACORI

Posso rintervenire sulla questione?

PRESIDENTE STURIANO

Prego.

CONSIGLIERE SINACORI

Quindi la volta scorsa, quando abbiamo parlato del Piano triennale, parlavamo di un progetto di 720.000 euro già, perché se oggi c'è la necessità di avere un emendamento, evidentemente parlavamo di un progetto di 1.500.000.

INGEGNER PALMERI

Assolutamente sì. Il progetto è esecutivo ed è di 720.000 euro.

CONSIGLIERE SINACORI

Ingegnere Palmeri, assolutamente sì, cosa? Perché se c'è bisogno di un emendamento, vuol dire che parlavamo di 1.500.000.

INGEGNER PALMERI

Non c'è bisogno di aumentare le cifre, perché il progetto di 720.000 euro è un progetto esecutivo, funzionale per l'asilo nido.

CONSIGLIERE SINACORI

D'accordo, questo l'ho capito, ingegnere e la ringrazio, perché l'Amministrazione e quindi l'ufficio tecnico ci sta facendo risparmiare, raggiungendo lo scopo, 700.000 euro. Benissimo. Ora formalmente le chiedo; la volta scorsa di cosa abbiamo parlato con 220.000 euro di cofinanziamento, considerato che ora si è reso necessario un emendamento?

INGEGNER PALMERI

Già nella volta scorsa che poi è stato credo due o tre giorni fa, quando ci siamo incontrati, io mi riferito al progetto di 720.000 euro. Appunto ora si è reso necessario questo emendamento, per regolarizzare la situazione sotto l'aspetto economico e la somma effettivamente necessaria, per ristrutturare quell'edificio esistente e non costruire un nuovo edificio.

PRESIDENTE STURIANO

Il collega Rodriguez sull'argomento e poi rispondete voi.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Mi sembra una cosa veramente fuori dal normale, cioè noi tre giorni fa discutiamo su una cosa che ha una cifra e si parla di quella cifra, non diciamo fesserie che ora spuntiamo con 720.000, perché non se n'è parlato, poi c'è un cofinanziamento quindi con mutuo, in tre giorni si stabilisce, l'ufficio stabilisce che non c'è più bisogno di buttare a terra l'edificio e si può fare la manutenzione. Ma stiamo scherzando o diciamo veramente? Cioè tre giorni fa si doveva buttare a terra, oggi non si butta più a terra? Ma come si fanno queste cose? Si può parlare, parliamone.

PRESIDENTE STURINO

Prego, assessore Accardi.

ASSESSORE ACCARDI

Per fare chiarezza, guardi consigliere Rodriguez, nessuno scherza, sicuramente non scherzano i tecnici che lavorano tutto il giorno e di questo ne diamo atto tutti. Secondo lei, non è tanto normale pensare che ci sono 220.000 euro e non ci si riferisce 720.000 euro? Mi pare lapalissiano, 500.000 più 220.000. Quindi cosa le dico? Mi ascolti, Consigliere, mi faccia finire e poi magari dirà la sua. Veda lei quando è stato presentato l'emendamento e ne faccia un po' ragione. Ad aprile, quando ad aprile lo presenta, immagina l'Amministrazione di realizzare un asilo nella zona no. Dopodiché, mentre si presentano gli emendamenti, gli uffici lavorano, fanno dei sopralluoghi, cominciano a fare il progetto esecutivo, ritengono tecnicamente che quella struttura non è necessario demolirla, la possono adeguare e bastano 720.000 euro. 220.000 euro non è che nascono per caso, non capirei da un 1.500.000 a 220.000. Dico, se magari non è stato chiaro, è possibile, ma non penso che cambi qualche cosa, io l'ho detto qua dentro, possiamo prendere la registrazione, io, non ricordo l'ingegnere Palmeri. Ma cosa cambia? 720.000 è la richiesta, 220.000 è il cofinanziamento, credo che sia abbastanza evidente, 500.000 più 220.000. 500.000 euro sono di finanziamento regionale, 220.000 credo che siano avanzo, ma qua c'è il direttore della ragioneria o mutuo, non ricordo. Adesso il direttore di ragioneria verificherà, glielo facciamo sapere a brevissimo, ma sostanzialmente le polemiche nascono... Tu l'idea dell'Amministrazione... Ma perché, facendo un sopralluogo, i tecnici in maniera operativa... Architetto, la chiamo architetto e lei mi chiami ingegnere. Architetto, si decide una programmazione, poi si fa un sopralluogo. No, guardi, è così e lei lo sa. Sopralluogo tecnico, dopodiché dal sopralluogo valutano e l'Amministrazione realizzerà un asilo con 720.000 piuttosto che con 1.500.000. Se lei mi dice: "non scherziamo", appunto, non scherziamo, siamo riusciti a risparmiare.

Gliel'ho detto che è ad aprile, è ad aprile presentato, non oggi, Consigliere, forse magari non se n'è accorto, è possibile, ad aprile, questo è il primo emendamento, questo voglio dire, non è che siamo a giugno. Ad aprile, per questo, lei è una persona attenta e mi sembra che insiste su questo, ma per questo nasce. Ha capito? Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

I pareri?

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

I pareri sono favorevoli, sia di regolarità tecnica che di regolarità contabile. Parliamo dell'emendamento che è stato esposto dall'assessore Accardi, il primo emendamento sostanzialmente. Diciamo che abbiamo attribuito il numero 0, perché è stato presentato ad aprile, regolarmente ad aprile, quindi agli altri presentati in questa sessione sono stati attribuiti i numeri da 1 a 5.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente, signor Sindaco. Presidente, se mi ascolta trenta secondi, perché ho seguito così con attenzione l'intervento di Sinacori, dell'assessore Accardi e del collega Rodriguez e in tutto questo c'è qualche tassello che non riesco a capire. In tutto questo, nella discussione tra lei, l'Assessore e la domanda che il collega Sinacori aveva posto, c'è qualche tassello che mi manca, perché io non riesco a capire, al di là se è stato presentato il 12 di aprile oppure no, la facilità con la quale un gruppo di tecnici, un pool di tecnici comunale o non, riescono a modificare un'idea progettuale tra una demolizione e una ricostruzione o una ristrutturazione o una manutenzione. Non riesco a capire quali sono le doti di alcuni tecnici, perché lei che fa l'architetto di professione, penso che per fare un progetto esecutivo di una scuola, con tutta la buona volontà, con tutti i pareri e con tutti i calcoli esecutivi o con tutta la contabilità, un po' di tempo si impiega. Qui può darsi che siamo avvezzi, come veramente in tutti gli Enti pubblici, non lo so, ma mi pare che a Marsala c'è qualche avvezzo di più rispetto ad altri Enti, che la foga probabilmente di esternare l'iniziativa è quella di subito dire 1.500.000 euro di euro. Come ci si arriva a 1.500.000? Con quale tipologia di carte, con quale progetto? Sicuramente non esecutivo, sicuramente nessun tipo di progetto. Allora, siccome mi manca qualche tassello, Presidente, mi affido a lei, io non so se quest'oggi si definirà la votazione di tutto il Piano triennale, però al di là se stasera a sarà esitato l'atto deliberativo oppure no, mi affido a lei, perché lei da domani mattina alle 8:00, all'apertura dell'ufficio, si possa far portare alla Presidenza, il progetto esecutivo con il quale possiamo riscontrare questo, perché

sono curioso di vederlo, di vedere tutto questo progetto esecutivo, con il quale mi rendo conto che da 1.500.000 che era una valutazione dell'ufficio tecnico, con tutti i tecnici annessi e connessi, da 1.500.000 come ci sono arrivati. Vorrei vedere, questa è una curiosità, perché non ho il tempo per andare all'ufficio tecnico che dista un po' di metri da quest'Aula, ma visto che lei è il Presidente di questo Consiglio Comunale, si faccia consegnare domani mattina questa copia di questo progetto esecutivo, perché ho voglia di vederlo, sono abbastanza curioso di vederlo. Sono curioso di vederlo. Va bene?

PRESIDENTE STURIANO

Se è nelle condizioni di darla subito, ingegnere, la dia. Domani mattina verificheremo lo stesso.

INGEGNER PALMERI

Capisco che è opportuno fare sinteticamente un minimo di cronistoria. La Giunta municipale ha approvato la proposta di Piano delle opere pubbliche nel mese di dicembre, su attività propedeutica che era stata svolta tra ottobre e dicembre. All'epoca, quando si propose di fare questo asilo nido in zona nord, perché la zona nord è sfornita, mentre a sud c'è l'Asilo Nido Sant'Anna, al centro c'è Sappusi e abbiamo pure Amabilina, allora si era fatto questo studio di fattibilità, utilizzando l'area della Scuola San Michele Rifugio, pensando di demolire. Quindi abbiamo fatto uno studio di fattibilità, un preliminare, poi da dicembre, quando abbiamo saputo che c'era la possibilità di avere un finanziamento con fondi comunitari di 500.000 euro, abbiamo preso in considerazione la possibilità di potere ristrutturare quell'edificio, adeguando sotto l'aspetto sismico e facendo dei piccoli ampliamenti. Abbiamo affinato questo studio progettuale ed è nato un progetto esecutivo, in cui anziché andare a spendere 1.500.000 per demolire e ricostruire, utilizziamo le strutture murarie che ci sono e facciamo un edificio completo e funzionale con 720.000 euro. Ben venga, penso che anziché demolire e ricostruire, quando uno può riutilizzare il patrimonio immobiliare esistente...

CONSIGLIERE VINCI

Nulla quaestio. Di questo progetto esecutivo, ne posso avere una copia, per favore. Sono atti pubblici, però non ho tempo di venire, l'Aula è questa.

INGEGNER PALMERI

Volevo aggiungere questo, siamo a delibera di Giunta municipale, è stata approvata, ho guardato adesso, il 28 di dicembre 2018. Noi la progettazione l'abbiamo fatta entro aprile, quindi il 14 di aprile, immediatamente, quando avevamo il progetto esecutivo ed è stato approvato e abbiamo partecipato al bando, immediatamente l'Amministrazione comunale ha proposto l'emendamento a quella che era la bozza.

CONSIGLIERE VINCI

Chiarissimo, ingegnere. Se per favore domani può dotarci di una copia di questo progetto e anche la bozza con la quale a dicembre lei ha fatto approvare quel primo progetto, con quel progetto che c'era. Il livello che lei ha progettato. Quello che prevede la legge, sicuramente, sì. Grazie. È difficile da capire che da un'idea progettuale di demolizione e ricostruzione, si passa a una ristrutturazione. Domani ci faccia l'onore, ci onori di questa copia del progetto.

PRESIDENTE STURIANO

Penso che su questo aspetto diciamo che diversi abbiamo anche dei dubbi, poi è nell'interesse della città. Collega Nuccio, vuole relazionare lei? Scusate, colleghi, il collega Nuccio interviene successivamente sul suo emendamento. Se non sono stato chiaro poco fa, sarò ancora molto più chiaro. Daremo lettura di ogni singolo emendamento, in modo tale che i dubbi che ogni Consigliere possa avere, vengano chiariti. Dopodiché non metteremo più in discussione facendo un dibattito generale e gli emendamenti, procederemo direttamente con il voto. Su questo dobbiamo essere chiari, quindi se qualcuno ha dei dubbi sui singoli emendamenti, che li faccia. Non possiamo fare un doppio dibattito, lo dico chiaro. Prego, Sinacori.

CONSIGLIERE SINACORI

Presidente, mi rivolgo all'ingegnere Palmeri, perché è stato preciso nella sua risposta ed oggettivamente, il fatto che l'emendamento è proposto il 12 aprile, era assodato che si parlava già del nuovo importo sostanzialmente. Per me non era assodato, perché avevo letto quei numeri, purtroppo vedo letto quei numeri e forse è meglio non leggere delle volte e quindi siamo tranquilli. L'idea progettuale dell'asilo nido di contrada Bosco che comunque è stata sicuramente una giusta intuizione, quella di accelerare allocandolo nell'ex scuola elementare, nasce da un'esigenza del territorio che sicuramente noi conosciamo e abbiamo rappresentato, Presidente Ingrassia, in una Commissione sport e pubblica istruzione, quando venne la dottoressa Celona in Commissione, in audizione e io proprio chiesi di capire, se per quanto riguarda la questione asili nido, avevano delle richieste particolari che provenivano da tutta la zona nord della città che dopo il completamento di Sant'Anna che mi auguro avvenga prima possibile, dopo la funzionalità dell'altro asilo nido che si trova in contrada Amabilina, rimaneva scoperta quella zona. Allora l'intuizione è stata quella di dire: "ma nella zona nord, che sia Birgi o che sia Paolini o che sia Bosco o che sia Addolorata, qualunque sia, perché non pensiamo...". Allora abbiamo iniziato a studiare questa cosa ed oggettivamente, se riusciamo a realizzarlo, è un bene per tutta la comunità marsalese l'asilo nido nella zona nord, che poi la individuiamo in una scuola, quindi non abbiamo più problemi ancora per quanto riguarda gli standard ed il ragionamento verteva su questo fatto. Se io mi fossi

accorto che questo emendamento era del 12 aprile, non avrei fatto l'obiezione e avrei detto che 220.000 euro di cofinanziamento, si riferivano già ad un progetto di 750.000 euro. Non c'è nulla contro l'asilo nido di contrada Bosco, perché il sottoscritto e tutti i Consiglieri presenti in quella Commissione, sia di zona nord che di zona sud, avevano a piacere che si portasse a compimento nella nostra città un terzo asilo nido per servire la città. Per chiarire, non è che quando adesso vogliamo... Chiaramente io non mi sono accorto del discorso, cioè di cosa abbiamo parlato. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei. Collega Nuccio. Passiamo all'altro emendamento, quello del collega Nuccio.

CONSIGLIERE NUCCIO

Grazie, Presidente. Io ho una copia informale dell'emendamento, preferirei che leggeste dalla copia originale, quando viene presentato e a che ora, in maniera tale da fugare qualunque dubbio.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Un attimino, Consigliere, la andiamo a prendere. È la nota che mi è stata trasmessa dall'ufficio. È stato presentato il 31 maggio 2019, alle ore 13:24 risulta qua.

CONSIGLIERE NUCCIO

Con un po' di anticipo rispetto alla scadenza. Se mi permette, Presidente, è davvero breve il documento, però una piccola riflessione rispetto a quanto abbiamo detto all'inizio della seduta va fatta. È più una sorta di appello, perché credo che il Piano triennale, il bilancio che io da due anni non voto, comunque rappresenti un momento e debba rappresentare un momento di confronto. Diceva bene il Segretario poco fa, quando eravamo riuniti nell'altra sala, se ci sforziamo un po' tutti di mantenere la calma, dei toni abbastanza distesi, seppur nelle contrapposizioni che sono legittime, ci guadagna alla fine il dibattito generale, perché non so a chi giovi oggi l'avvelenare pozzi, perché in questo pozzo alla fine ci siamo noi. Perché dico questo? È il motivo per cui farò delle riflessioni sull'emendamento che sto per leggere, perché è normale e questa cosa me l'ha insegnata il Sindaco, quando a inizio mandato avevamo dei rapporti un po' più cordiali dal punto di vista istituzionale, quando mi diceva: "ma fare la guerra, per risultare marginali e irrilevanti, a chi serve?". Io quest'anno che è l'ultimo Piano triennale, probabilmente è l'ultima occasione di lasciare una traccia in questa città che vada oltre il politichese, i comunicati stampa, eccetera, decido di cogliere quel suggerimento di allora che era probabilmente un ragionamento giusto. Perché dico questo? Perché al netto della, anche questa legittima, osservazione che fanno alcune colleghe sui due documenti analoghi,

eccetera, se con lo stesso scrupolo avessero letto il merito di quell'emendamento, si sarebbero accorte di un errore di fondo. Quindi io anticiperei una cosa, spero che i presentatori del documento non me ne vorranno, che è il motivo per cui io leggerò questo documento e mi riservo di ritirarlo successivamente, perché c'è stata una concertazione, un ragionamento collegiale, salvo accorgerci di un errore di fondo, di una svista e cioè che determinati interventi che vanno in una certa direzione, soprattutto a tutela del paesaggio e dei beni culturali, c'è una svista perché vengono finanziati con la spesa corrente, frutto delle sanzioni amministrative. Da un approfondimento che abbiamo avuto modo di fare, ho avuto modo di fare, l'articolo 208 del Codice della Strada riguarda dei fondi vincolati. Io ho avuto modo di stamparlo e ci si dice che una quota del 50 per cento, deve essere investita per la segnaletica e quant'altro. Quindi per quel documento, sarebbe stato grave se, rispetto all'originale presentato, avessimo trovato un altro documento che sanava questi errori che erano enormi, ma erano errori di svista. Quindi questo avrebbe archiviato tutta la discussione, non ho voluto prendere la parola prima, perché è bene quando si ha una perplessità estrinsecarla fino in fondo. Chiusa questa parentesi, l'emendamento al Programma triennale 2019/2021 è sottoscritto da me, il collega Gandolfo, Arturo Galfano e Angelo Di Girolamo, cita queste parole: "prevedere uno stralcio funzionale dell'intervento previsto al numero 216 dell'anno 2020, progetto per il recupero e la riqualificazione degli edifici comunali dell'Isola di Schola, da adibire a scuola di archeologia subacquea e punto informativo multimediale, finalizzato a lavori di messa in sicurezza dei manufatti esistenti e del pontile di attracco dell'Isola di Schola, prevedendo la realizzazione di un'area destinata a spazio teatrale, per euro 150.000 euro, prelevando la copertura di euro 100.000 dall'intervento numero 60, lavori di sistemazione della via Armando Diaz e 50.000 dall'intervento numero 67, lavori di realizzazione parcheggio e realizzazione marciapiede in contrada Santi Filippo e Giacomo". Ripeto, questo documento, attraverso una concertazione lo ritroveremo non proprio in questi termini, ma va in quella direzione, nell'altro emendamento sottoscritto da altri colleghi. Il progetto è di riqualificare Schola e fare sì che l'unico pezzo di terra nella laguna dello Stagnone di proprietà comunale, sono 4.000 metri quadri ed è di provare intanto a sistemarlo un minimo, a pulirlo e far sì che i manufatti che lì insistono non continuino nel degrado, perché di qui a qualche anno non ci saranno nemmeno più, sono immobili del '900. Io attingevo originariamente a un progetto, a uno stralcio funzionale di un progetto che forse di questi tempi, con queste vacche magre nemmeno io presenterei che era di 1.500.000, per fare una scuola di archeologia subacquea o qualcosa del genere. Lì facciamo qualcosa di molto più modesto e su questa cifra andremo ancora a ribasso, lo leggeremo nei prossimi

emendamenti, perché da un lato valorizzare lo Stagnone, puntare all'idea che attrattività turistica significa anche dare una narrazione di questa città e la salvaguardia delle proprie bellezze, attraverso la cultura è qualcosa di fattibile. L'intervento, credo, lo ricorderemo quando voteremo il Piano triennale definitivo con l'altro emendamento, se passerà, come uno di quegli interventi che avrà dato un senso e anche un indirizzo a questa consiliatura, perché se lì, con piccolissimi interventi e questa è la bozza di progetto informale ovviamente, è solo un promemoria che girerò ai colleghi, verrebbe qualcosa di unico. Un teatro a cielo aperto, dove fare rappresentazioni teatrali e musicali all'alba e al tramonto, come in tante altre città importanti e penso ai teatri greci, che rappresenterebbe un unicum nello scenario della provincia di Trapani. Quindi a questo, ovviamente quando approveremo l'altro emendamento e mi riservo ovviamente di ritirarlo, perché va nella stessa direzione, presenteremo insieme ad altri colleghi, lo farò girare adesso e ne approfitto per farlo girare, un atto di indirizzo che impegna di conseguenza l'Amministrazione a intervenire alla pulizia e a uno schema progettuale che magari mi riservo di leggere successivamente. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

C'è qualcuno che vuole chiarimenti, relativamente all'emendamento presentato dal collega Nuccio? Collega Ferreri, prego.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie, Presidente. Non ho capito, forse ero distratto io, se il collega ha ritirato l'emendamento o si trova la sua parte dell'emendamento in un altro emendamento. Non ho capito questo.

CONSIGLIERE NUCCIO

Posso? Questo è l'emendamento che io presento due giorni prima della scadenza, due o tre giorni prima della scadenza. Abbiamo fatto una discussione, parte di questo emendamento ridotto nella cifra è presente in un altro emendamento. Se saneremo quella falla che è una falla sostanziale viene meno questo, se quella falla rimane resta questo emendamento. Quindi finiamo la lettura.

PRESIDENTE STURIANO

Riteniamo che non si può non avere un'attenzione particolare per lo Stagnone, facendo un ragionamento di carattere generale, quelle somme ritengo che sono poche onestamente, però sono dei segnali forti che vengono dati. Fra le altre cose, già nel passato era stato fatto un emendamento, collega Sinacori, forse lei era anche fra i presentatori di quell'emendamento, dove mettevamo delle somme per la pulizia, anche il collega Rodriguez, 40.000 euro. Benissimo.

Ci dispiace che non è stato fatto nulla e ci è stato detto che non era possibile fare nulla. Collega Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Grazie, Presidente. Mi riallaccio proprio a questo. Collega Nuccio, io condivido in pieno questo emendamento, proprio la mia paura è proprio quella. Siccome il passato ci ha fatto capire che le cose che noi abbiamo emendato e io ho votato per quell'emendamento, non si è verificato nulla, io non vorrei che questa situazione, siccome purtroppo faccio questo mestiere e capisco che questa cifra è veramente irrisoria, è solamente come segnale, ma il segnale non serve, un segnale deve essere rafforzativo. Quindi o questo emendamento lo allarghiamo con una dotazione maggiore, rispetto a questi 150.000 euro oppure ha solo una ragion d'essere, solamente per dire che c'è un emendamento ed è un segnale. Io questo non lo accetto, Daniele. Se riusciamo a trovare una cifra corposa che mi possa far dire che l'investimento è atto a realizzarlo, io sono il primo dopo di te a firmare questo emendamento.

PRESIDENTE STURIANO

Possiamo leggere il parere?

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Il parere di regolarità tecnica mi pare che è favorevole. Giusto, ingegnere Palmeri? Si esprime parere di regolarità tecnica, quindi è favorevole e anche il parere di regolarità contabile.

INGEGNER PALMERI

Posso chiarire?

PRESIDENTE STURIANO

Sì, ci mancherebbe.

INGEGNER PALMERI

Il mio parere di regolarità tecnica è favorevole, in quanto la somma prevista è sufficiente alla messa in sicurezza dei fabbricati, in maniera naturalmente decorosa e con una staccionata, alla sistemazione del molo che c'è di pietra e ci sono tre fabbricati, sono 4.000 metri quadri. Tre piccoli fabbricati semi-diruti, il molo di pietra tufacea e poi il discorso che accennava adesso, potrebbe essere anche una struttura precaria, non so, una pedana con delle sedute semplicissime, perché giustamente ci dovremmo confrontare con la Sovrintendenza e con la Provincia regionale di Trapani. Quindi sono strutture precarie. Quindi secondo me, sotto l'aspetto tecnico è perseguibile una progettazione, per com'è la richiesta. Parliamo soltanto per quello che si è detto, messa in sicurezza, sistemazione del molo e pulitura, con questa cifra sì.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Significa spendere 150.000 euro, solamente per mettere in sicurezza, poi la fruibilità non c'è. Quindi a che serve spendere soldi inutilmente, se poi non ci può essere un'utilità della cosa? È una preoccupazione.

PRESIDENTE STURIANO

Collega, è una preoccupazione, perché o la chiudiamo e la transenniamo o diversamente per chi scende il pericolo c'è, onestamente.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

E se invece di mettere 150.000, cerchiamo di trovare altre fonti e aumentarla e renderla fruibile?

PRESIDENTE STURIANO

Ma non è detto che siano anche i 150.000, poi vediamo assieme quello che dobbiamo fare.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

In questo senso ho detto, Presidente. Presidente, ho detto in questo senso.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì. Collega Nuccio e poi la collega Alagna.

CONSIGLIERE NUCCIO

Io credo che quando leggeremo, successivamente alle votazioni, l'atto d'indirizzo, perché dice bene l'ingegnere Palmeri, è chiaro che ci deve essere un tavolo tecnico di concertazione che riguardi anche la Sovrintendenza, perché parliamo di una struttura importante, di una questione storico-naturalistica importante, ma io aprirei questa discussione a tantissimi altri operatori, alle associazioni, visto che andremo a fare una specie di teatro. Bisogna circoscrivere l'idea e comprenderla bene, di cosa vorremmo fare. Ad oggi un dato di fatto è che questi manufatti, da qui a qualche anno e chi frequenta quella zona, possibilmente con le canoe, sa che di anno in anno lo stato di degrado aumenta. Come facciamo a dire che noi curiamo il nostro ambiente, la nostra storia, vogliamo un'attrattività turistica, a prescindere dall'aeroporto, se questo gioiellino lo lasciamo abbandonato e sono 4.000 metri di terra e tre manufatti? Dico che è il caso oggi, dopo tantissimi anni di intervenire. Sia questo un segnale più o meno corposo, allo stato attuale non è dirimente, perché dico anche per realismo politico che se avessi 16 voti qui dentro, spenderei un milione di euro sull'Isola di Schola, ma bisogna anche comprendere che probabilmente 16 voti per favorire un milione di euro di emendamento non ce l'ho. Però è vero che fissare lo stato di degrado all'oggi possiamo farlo. Parlare di ristrutturazione è cosa ben diversa, è molto più difficile, però messa in sicurezza è fermare lo stato di degrado lì, fare una recinzione che faccia in modo

che se un cittadino ne fruisce, non resta colpito da calcinacci e ci sono degli studi tecnici che ci dicono che si può fare, di conseguenza avremo comunque creato una posta. Il Comune, nel momento in cui decidesse, perché in questo fronte e l'ho sempre riconosciuto al netto di tutto, hanno lavorato bene i nostri uffici rispetto alla progettazione europea e ai finanziamenti, c'è una voce e c'è comunque un atto di indirizzo di un Consiglio Comunale che ci dice: "se il Comune trova le risorse, le metta lì per fare qualcosa e fare in modo che tra cento anni ci sarà ancora un'Isola di Schola, all'interno della laguna dello Stagnone".

PRESIDENTE STURIANO

C'è l'emendamento presentato dall'Amministrazione. Collega Alagna, un attimo solo, può intervenire, ma stavo dando il fascicolo all'Amministrazione, in modo tale che poi può intervenire sull'emendamento, quello che è molto corposo. Prego, la collega Alagna.

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

Grazie, Presidente, colleghi, Assessore. Rispetto a questo emendamento proposto dal consigliere Nuccio, mi chiedevo; in questo caso specifico è necessaria l'esistenza di un progetto esecutivo? Se è necessaria, c'è questo progetto esecutivo per i lavori? Poi una semplice notazione, quindi qualora non venisse ritirato questo emendamento e venisse votato e approvato, sarebbero tolte risorse, rispetto alla manutenzione della via Armando Diaz, dico semplicemente questo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Capisco il perché, collega Nuccio. È giusto, un chiarimento il collega Nuccio lo deve fare. Prego.

CONSIGLIERE NUCCIO

Però mi riallaccerei ad altre valutazioni che magari nel corso dell'escussione faremo, magari pure con i tecnici e sicuramente con l'Amministrazione. Rispetto al progetto, parliamo di uno stralcio funzionale che rimanda ad un altro studio, ad un altro progetto ben più corposo, come accennato che queste cose ce l'ha. In quel progetto però c'è tanto altro, c'è un'aula multimediale, ci sono chissà quante altre cose, forse frutto o di un sogno o di un momento in cui forse si poteva anche pensare a una cosa del genere. Quindi questo è il primo passaggio. Rispetto alla manutenzione della via Armando Diaz, a fugare qualunque dubbio che si fanno emendamenti per favorire le proprie aree di influenza, quella sarebbe una mia area di influenza fondamentale, qualche voto lì lo prendo. Ma se chiediamo ai cittadini di quell'area, ci chiederanno di rimando, quale piano di parcheggio abbiamo previsto, perché allargare i marciapiedi su via Armando Diaz significa ridurre di molto la strada, probabilmente salterebbero diversi e diversi posti auto, adesso non stimare e non voglio dire una fesseria. Quando

avremo l'alternativa poi facciamo la manutenzione su quella, posto che, ripeto, ci sarebbe tanto da dire sul perché interveniamo in alcune aree e in altre meno, perché i marciapiedi di via Salemi sì e non quelli di via Roma che tanti qui hanno contestato o di altre aree che magari sono periferiche, come i quartieri per esempio.

PRESIDENTE STURIANO

È giusto che chiarisca anche all'Aula.

INGEGNER PALMERI

Sul quesito che è stato sollevato, se c'è un progetto esecutivo o meno, in base alla natura dei lavori e la tipologia che sono opere di manutenzione straordinaria, considerato già che il Comune dispone di un progetto generale, quello di un milione e mezzo redatto allora, dall'ingegnere Giacalone penso che sia stato fatto. Considerato altresì l'importo della somma che è contenuta entro quanto disposto dall'articolo 23, del decreto legislativo 50, non occorre alcuna progettualità, per inserire questo intervento nel Piano delle opere pubbliche.

PRESIDENTE STURIANO

Un attimo solo. Collega Licari, un attimo, c'era la collega Ingrassia, poi do a lei la parola, però nel frattempo forse voleva intervenire per un ulteriore chiarimento l'Assessore. No, sull'emendamento successivamente. Collega Ingrassia e poi la collega Licari.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Visto che non c'è il progetto, mi sorge spontanea una domanda. Anche la somma prevista nei Piani triennali precedenti, la somma che ora non ricordo se era di 40.000 o di 50.000 euro di manutenzione, perché non è stato fatto mai nulla in quell'area, perché le somme non sono state spese e se sono state spese altrimenti. Grazie. Se l'ingegnere o qualcuno dell'Amministrazione vuole rispondere. Perché finora non è stato fatto niente? C'erano nel Piano triennale 40.000 o 50.000 euro di manutenzione.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, se il dirigente può rispondere, risponde, se non risponde ci sarà occasione di potere rispondere tranquillamente o di fare... Collega Licari.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie Presidente. Volevo chiedere una cosa al dirigente Palmeri, perché mi è sfuggito un passaggio. C'è già un progetto che è stato fatto dal funzionario Peppe Giacalone? Di 1.500.000. Quindi il progetto complessivo diciamo che è intorno a 1.500.000 e noi stiamo impegnando una somma a di 50.000 euro, quindi in questo momento non abbiamo un progetto per questi 50.000 euro su come spenderli. Cioè abbiamo una relazione su quello che prevede la messa in sicurezza di

quest'area bellissima che abbiamo nello Stagnone? Abbiamo una relazione tecnica sulla messa in sicurezza? Cioè questi soldi bastano per... Questo vorrei capire, se c'è già una relazione tecnica e un progetto su questa messa in sicurezza, non il progetto complessivo che è una cosa che evidentemente deve essere finanziata sicuramente da un fondo europeo, perché se avremo a disposizione 1.500.000 per l'Isola della Schola, io me lo auguro visto che ce l'ho davanti casa, sarà bellissimo. Però voglio dire, volevo capire solo se per questa somma c'era già una relazione tecnica, fatta magari da Giacalone o da altri.

*Assume la Presidenza del Consiglio
il consigliere Arturo Galfano.*

PRESIDENTE GALFANO

Ingegnere, se può rispondere, perché dopo di lei farò intervenire il collega Nuccio che è irrequieto, perché a quanto pare conosce l'argomento bene.

CONSIGLIERE NUCCIO

Non voglio interrompere il dottore Palmeri, Presidente, però la domanda che pone la collega, legittima, presupporre che il collega Nuccio sta vendendo aria, perché non abbiamo 1.500.000 e per questo scriviamo stralcio funzionale di un progetto già esistente che non significa che torneremo a fare aule multimediali, però lo dico dopo, perché è giusto che intervenga Palmeri.

INGEGNER PALMERI

Ripeto quello che ho detto due minuti fa. Per questa tipologia di lavori, manutenzione, importo, non occorre progettualità, occorre inserirle nel Piano delle opere pubbliche. Fermo restando che quei lavori, quando andammo a sistemare e consolidare il molo, quello là fatto di blocchi tufacei, è un lavoretto che rimane fatto. La messa in sicurezza, quando andiamo a pulire, sono dei lavori che rimangono e quindi si possono anche considerare uno stralcio funzionale e comunque la somma, ho detto proprio adesso che è sufficiente, ampiamente sufficiente e potrei aggiungere che ci vorrebbe anche un gruppetto elettrogeno, giustamente per dare corrente, poi un servizio igienico di tipo chimico svuotabile, perché lì non si può andare a fare... Quindi questa somma qui mi sembra che sia assolutamente congrua.

PRESIDENTE GALFANO

Voleva fare qualche precisazione, collega Nuccio?

CONSIGLIERE NUCCIO

No, perché ripeto, legittimamente la collega ci dice... però sarebbe mistificare e mi dispiace, perché sa il rispetto che nutro per la sua persona. No, anche ora, collega, a parte il fatto che oggi farai parte di una cordata di chissà quale portata, però sono lo stesso di prima, con la differenza che

non mistifica le cose. Cioè, nessuno vuole riprendere il progetto da 1.500.000, perché sarebbe anacronistico oggi pensarci, forse in altri tempi sì, ma il fatto che lei ponga questa domanda, presuppone che il collega Nuccio o non capisce o non sa leggere le carte, comunque faremo malissimo ad instaurare una polemica tra di noi. Motivo per cui dico, il dottore Palmeri ha spiegato benissimo, nell'altro emendamento torneremo a parlare di questo progetto che sarà ridotto in qualche termine. Rispetto al gruppo elettrogeno e quant'altro, quando leggeremo l'atto di indirizzo e chiederemo all'Amministrazione, cosa che chiesi nel 2015 in verità, quando abbiamo la prima traccia di riprendere l'Isola di Schola, che si instauri subito un tavolo tecnico con le realtà artistiche del territorio, con le imprese, perché no, lanciare una piattaforma di crowdfunding, per integrare quelle somme che magari ci mancano, su un progetto di questo tipo troveremmo assolutamente le risorse per fare là qualsiasi cosa, così come installare due chiatte, una per i bagni chimici e una per il gruppo elettrogeno, per l'illuminazione. È un progetto semplicissimo, per questa ragione ho detto che 150.000 sarebbe il top, se dobbiamo tagliare, tagliamo anche di tanto, ma comunque è l'inizio. La prossima Amministrazione chissà chi la governerà, ma si troverà agli atti una volontà del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, collega Nuccio. Era iscritta a parlare la collega Federica Meo. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MEO

Grazie, Presidente. Emendamento assolutamente condivisibile, perché comunque parliamo di una valorizzazione del nostro patrimonio nel vero senso della parola, anche se purtroppo sono convinta che pulire la zona e mettere in sicurezza, non basti assolutamente per rendere fruibile questo isolotto. Sì, è possibile, ma non eccezionale, ecco, anche perché abbiamo visto che il progetto completo è da 1.500.000 euro. Ma comunque non è questo il problema, perché l'idea è assolutamente condivisibile, anzi, ci vuole un input in più per presentare un progetto veramente all'Unione europea, perché penso che anche è possibile trovare un input di ingresso, per presentare tale progetto che è di importanza sia storia che culturale, a mio avviso. Poi un'altra questione tecnica, vedo che vengono prelevate delle somme che vengono prelevate anche dall'emendamento 3 che li elimina completamente. Quindi se dovesse passare questo emendamento e dovesse passare anche l'emendamento 3, c'è qualcosa che non funziona, perché vuol dire che le somme non ci sono più. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei, Consiglieria. Passiamo al successivo emendamento.

CONSIGLIERE MEO

Volevo una risposta.

PRESIDENTE GALFANO

Lei la domanda l'ha posta, nessuno dell'Amministrazione o dei dirigenti mi chiede di intervenire. Prego. Chi vuole rispondere?

ASSESSORE ACCARDI

Consigliera, scusi, non so se devo farla io la risposta. La questione è questa, è stato fatto uno stralcio funzionale su un progetto molto più grande che io non conosco, nel senso che c'è già da tanto tempo, abbiamo visto allora e ricordo, prevedeva con 1.500.000 tante altre cose. Credo, ma non dovevo essere io, forse doveva essere il consigliere Nuccio a dover dire questo, credo che con questo emendamento il consigliere Nuccio voglia dire che con pochi soldi mettiamo in sicurezza, significa transenniamo tecnicamente quelle casette, per evitare che qualcuno che approdi in quell'isoletta si vada a fare male, perché ci sono dei tetti... e tutti ci siamo stati qua dentro qualche volta, in più sistemare il pontile e fare credo una piattaforma, una cosa del genere. Quindi l'ingegnere ci ha detto che è compatibile, poi sull'opportunità sono scelte vostre politiche e non entro nel merito, ma diciamo che è un progetto da 1.500.000 e oltre a questo, probabilmente non prevedeva di recintarlo, ma di ristrutturare quegli immobili, ecco, questa è la differenza. Siccome i soldi appunto erano tantissimi, probabilmente con questo stralcio funzionale si vuole rendere con pochi soldi, forse meno di quelli che vedo nell'emendamento, fruibile quell'area in sicurezza, ecco, cosa che si fa adesso, ma non in sicurezza, mettiamola così.

CONSIGLIERE MEO

Forse non sono stata chiara. Questo l'avevo ben capito, infatti l'avevo esternato anche io, assolutamente condivisibile l'emendamento, assolutamente. Il mio è un problema tecnico sull'emendamento.

PRESIDENTE GALFANO

Allora facciamo rispondere il Segretario, così ci chiarisce.

SEGRETARIO GENERALE - TRIOLO

Chiarisco io, Consigliere. Il punto è questo, se dovesse passare questo emendamento, i presentatori dell'emendamento successivo hanno il dovere, perché è così, di presentare un subemendamento che lo metta in linea con l'emendamento presentato, perché è chiaro, non si può votare successivamente in maniera contraria a quello che ha deliberato il Consiglio Comunale, a meno che non si ritiri l'emendamento e il problema è risolto. C'è il dirigente dei servizi finanziari, il dottor Angileri che vuole parlare.

DOTTOR ANGILERI

Mi sono posto pure io il problema, però andando a vedere che cosa prevede l'emendamento 3, l'emendamento 3 dice, quando si parla del punto 60: "lavori di sistemazione via Diaz, 100.000 euro, nazionale con mutuo, con vendita beni patrimoniali" e del punto 67: "lavori di realizzazione del parcheggio e realizzazione marciapiedi in contrada Santi Filippi e Giacomo, 150.000 euro, anziché con mutuo, con vendita beni patrimoniali". Di fatto, l'emendamento 3 conferma quello che viene fatto con l'emendamento 1, quindi alla fine non c'è neanche incoerenza. Mi sono posto questo problema, l'unica cosa può essere di cifre, anziché 100.000, di fatto via Armando Diaz viene confermato che viene finanziati con vendita di beni patrimoniali, così come la piazza di contrada Santi Filippo e Giacomo, si conferma che viene fatto con vendita beni patrimoniali. Di fatto non c'è riduzione nell'entità dei mutui, se non per 100.000 euro per la Piazza di Santi Filippo e Giacomo, perché 50.000 vengono utilizzati per l'Isola Schola e il mutuo di 100.000 euro per la via Armando Diaz, viene destinato interamente per l'intervento dell'Isola Schola.

PRESIDENTE GALFANO

Benissimo. Allora andiamo al terzo emendamento, presentato dall'Amministrazione. Invito l'assessore Accardi a relazionare. Prego.

ASSESSORE ACCARDI

Grazie, Presidente, Consiglieri. Allora, per quanto riguarda questo emendamento che porta il numero 2, quindi 0, 1, 2, accennerò negli aspetti formali dell'emendamento, perché questo è un emendamento molto tecnico e nella parte proprio specificatamente dell'aspetto finanziario, ovviamente poi sarà il nostro direttore di ragioneria a dare le spiegazioni più precise. Sostanzialmente non lo vado a leggere, perché sembrerebbe un'altra lingua, ma sostanzialmente vanno a modificare l'allegato A, C e D del Piano triennale lavori pubblici, presentato ab illo tempore. Questo perché viene fatto? Sostanzialmente l'allegato C e D viene fatto in riferimento all'approvazione dell'articolo 58. L'articolo 58 è modificato, emendato da questo Consiglio, quindi siccome nell'articolo 58 questi beni adesso, per la nuova normativa per quanto riguarda i Piani triennali, le singole opere vengono finanziate con i singoli beni immobili da dismettere, alcuni sono stati cambiati, emendati dal Consiglio Comunale, quindi è necessario cambiare quelle due schede. Poi la scheda A invece, quella scheda che è stata oggetto di tante polemiche, perché si pensava non essere presente, invece lo era, quando si parlava della non conoscenza dei mutui, questo c'è sempre stato, il direttore di ragioneria ha verificato che l'importo dei mutui che doveva essere di 4.488.000, se non sarà preciso nei centesimi, lo sarà poi il direttore di ragioneria, comprendeva erroneamente 275.000 euro che erano il cofinanziamento, legato all'acquisto dei venti autobus.

Il direttore di ragioneria se n'è accorto e ha dovuto modificare questi importi, perché sennò sforavano l'importo dei mutui possibili. Quindi ripeto, gli elaborati C e D e chiudo, legati all'articolo 58, quindi è un atto assolutamente tecnico, si modifica l'articolo 58 e assolutamente dobbiamo modificare questi due allegati che contengono i beni da dismettere. L'allegato A, risorse economiche, viene modificato appunto per questo che non lo definirei errore, ma lo è pure, di valutazione che la ragioneria dava 4.488.000 euro di lavori, mentre in questi dovevano essere compresi i 275.000 euro di cofinanziamento, non se che sono accorti e l'hanno modificato. Ci sono le schede allegate, allora se è d'accordo il Presidente, sul discorso proprio tecnico delle schede di indicare quali erano le opere spostate, credo che sia più opportuno che lo faccia il direttore di ragioneria. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Assolutamente sì. Vuole fare una precisazione l'ingegnere Palmeri? Prima facciamo intervenire l'ingegnere Palmeri e poi il direttore di ragioneria, Filippo Angileri. Prego, ingegnere Palmeri. Ingegnere Palmeri, mi aveva chiesto di intervenire. Ritira la richiesta. Prego, dottor Angileri.

DOTTOR ANGILERI

Praticamente i 4.213.000, non c'è stata nessuna modifica di opere finanziate con mutuo, il discorso era che erano 4.213.000 finanziati con mutuo, mentre nella scheda delle opere pubbliche erano stati messi 4.450.000, perché questo era il piano originario approvato dalla Giunta a fine anno, poi in sede di bilancio è emersa la necessità di finanziare la compartecipazione all'acquisto degli autobus, per 275.000 euro con mutuo. Quindi alla fine i 4.488.000 di 4.450.000, previsti in sede di prima stesura del Piano triennale. 4.488.000 è la previsione in bilancio dei mutui, 4.213.000 per il finanziamento delle opere pubbliche, 275.000 per il cofinanziamento degli autobus. Questa sola c'è stata come modifica ed è stato opportuno, visto che la scheda portava 4.450.000, per un errore, diciamo più che un refuso di stampa, per la versione originaria del Piano triennale delle opere pubbliche approvato dalla Giunta.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, direttore. Prego, Assessore, per carità.

ASSESSORE ACCARDI

Sempre per un ulteriore chiarimento che credo ha detto benissimo il direttore di ragioneria. Informalmente mi è capitato di sentire più Consiglieri che lamentavano che questo emendamento stravolgesse il piano. Non è così, come avete, visto è semplicemente che in corso d'opera, tra l'approvazione e quindi... Questo non è colpa mia. Allora, Presidente, ripeto, ma per lo spirito invocato da tanti della chiarezza, senza creare problemi che non vogliamo e non

servono, semplicemente come lei ha visto questo emendamento nasce da un aspetto assolutamente tecnico, legato all'articolo 58 e di questo non possiamo discutere, il resto poi, dalla redazione del Piano triennale alla presentazione sono sopraggiunti per fortuna questi finanziamenti, per quanto riguarda gli autobus e quindi si è dovuto procedere a un cofinanziamento di 275.000 euro, voglio ricordare su 4.200.000, quindi credo il 5 per cento o qualcosa del genere, di conseguenza siccome i soldi non si trovano nel cassetto, si è dovuta ridimensionare qualche opera e spostarla con vendita di beni patrimoniali. Era solo per chiarezza, credo che sia giusto che questo dobbiamo fare questa sera. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei, Assessore. Nessuno chiede di intervenire, allora possiamo passare all'altro emendamento. Segretario, leggiamo i pareri?

DOTTOR ANGILERI

Un'altra puntualizzazione. Nella scheda D non erano stati calati tutti gli interventi di acquisto di beni e servizi previsti nel bilancio comunale, nel piano biennale dell'acquisto di beni e forniture, perché erano stati inseriti solo quelli di chi aveva redatto il Piano triennale. Me ne sono accorto, perché sarebbe stato un inadempimento e ho chiesto, per la delibera di Consiglio, perché è il Consiglio poi che approva il definitivo, un emendamento che prevedesse l'elenco di tutte le forniture di beni e servizi, così come prevede la legge, da allegare al Piano triennale delle opere pubbliche, secondo il decreto legislativo 50/2016.

PRESIDENTE GALFANO

Quindi lei conferma che quando si è ancora nei termini, si può intervenire per supplire a un errore, a una mancanza, a qualsiasi cosa?

DOTTOR ANGILERI

Assolutamente, l'importante è che gli atti che poi vengono approvati siano conformi a legge e una volta approvati, se ci si accorge che per mera distrazione o per mero errore... si ritorna in Consiglio Comunale a renderli conformi a legge. Questo è fondamentale.

PRESIDENTE GALFANO

Perfetto. Segretario, vogliamo leggere i pareri?

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sì, per quanto riguarda i pareri, abbiamo il parere di regolarità tecnica sul procedimento e il parere di regolarità contabile è favorevole.

PRESIDENTE GALFANO

Nessuno chiede di intervenire. Passiamo all'altro emendamento, mi pare che sia questo, Segretario. Prego, qualche precisazione.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Solo una cosa. Sostanzialmente, se noi approviamo l'emendamento tecnico, di fatto approviamo tutti gli interventi del Piano triennale con questo emendamento, non più col Piano triennale iniziale. Quel Piano di cui abbiamo fino ad oggi parlato non c'è più, perché qua c'è un nuovo Piano.

DOTTOR ANGILERI

Mi sono scordato di puntualizzare, il redattore del provvedimento lo può dire, ma nel momento in cui vengono a variare le fonti di finanziamento, automaticamente si modificano gli allegati conseguenti. Quindi si andranno a calare lì e quindi una volta modificate le opere e le fonti di finanziamento, automaticamente l'allegato C varierà in funzione di ciò che viene approvato dal Consiglio Comunale. Discende automaticamente.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Quindi rientra sempre nel vecchio Piano.

DOTTOR ANGILERI

Sì, questo è il Piano originario e questo, secondo me, andrebbe approvato come primo emendamento, in modo tale che poi se intervengono delle variazioni...

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Di fatto mi sorge un dubbio, perché in realtà una collega ha detto che meriterebbe di andare in Commissione ed essere trattato.

DOTTOR ANGILERI

Sì, deve essere trattato come primo emendamento. Ci può essere che vengono approvati degli emendamenti che... (intervento fuori microfono)...

PRESIDENTE GALFANO

Collega Rodriquez, prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Convengo con quello che sta dicendo il collega, perché materialmente poi sfogliando non si notano le fonti di finanziamento. Quindi è come se noi abbiamo un altro Piano delle opere triennali. Materialmente credo che questo dovrebbe passare dalle Commissioni, prima di arrivare in Consiglio Comunale e discutere. Mi sembra che ci sia qualche problemino. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei, collega Rodriguez. Passiamo al successivo emendamento, modifica alla fonte di finanziamento degli interventi. Questo emendamento è stato presentato da alcuni Consiglieri Comunali, dal Presidente Sturiano, dal sottoscritto, dal collega Coppola, ma anche se non è stato sottoscritto materialmente, riguarda la maggior parte dei Consiglieri presenti in Aula. Vorrei fare una piccola precisazione... Perché praticamente al momento in cui è stato sottoscritto e ci rifacciamo al discorso di poco fa, per motivi temporali non erano presenti, ma hanno espresso la loro volontà che convengono. Ma lo vedrà al momento della votazione. Potrebbero essere anche due terzi, potrebbero essere quasi la totalità meno quattro o cinque. Ripeto, prendo materialmente questo, al momento della votazione lo vedremo. La maggior parte dei Consiglieri presenti, questo lo posso dire che è la maggior parte dei Consiglieri presenti. L'altra volta l'avevo accennato, ma mai mi sarei aspettato dopo quattro anni di condividere degli emendamenti e soprattutto le idee, perché pur essendo politicamente lontani anni luce io e Daniele Nuccio, da un bel po' di tempo ci ritroviamo a firmare gli stessi emendamenti. Eravamo nella stessa lista civica, però io ho detto dalle idee politiche, Vicesindaco, dalle idee politiche. Il Sindaco è riuscito a farci dividere allora. Comunque abbiamo condiviso parecchi emendamenti, infatti l'ho sottoscritto quello dell'Isola di Schola che condivido e anticipiamo che anche nel DUP voteremo... Riprenderemo alla prossima elezione, saremo assieme. Allora, andiamo ai fatti più importanti. Questo emendamento praticamente è stato fatto, per cambiare la fonte di finanziamento. Tutto nasce che ci si è resi conto che in un periodo in cui siamo, fare 4.400.000/4.500.000 di mutuo che poi dovranno pagare i cittadini, allora alcuni Consiglieri ritengono che non vogliono fare questo mutuo, all'inizio si parlava addirittura di tagliare totalmente tutti i lavori previsti dal mutuo. Onestamente, con molto senso di responsabilità ci siamo incontrati, ci siamo anche confrontati e abbiamo fatto un taglio, rispetto alle spese che noi riteniamo non superflue, perché spese superflue non ce ne sono, ma le spese che si possono evitare, per indebitarci con un mutuo. Di conseguenza sono state cambiate alcune voci, noi non togliamo i lavori messi qui nel Piano triennale, ma cambiamo la fonte di finanziamento, passiamo da mutuo a vendita di beni patrimoniali. Il Sindaco sorride, così diamo l'input pure all'Amministrazione, affinché si attivi ancora di più a vendere questi benedetti beni patrimoniali che ogni anno si ripetono, ma rimangono sempre lì, quelli sono e quelli rimangono. Mi limito a leggere, poi magari ci saranno i colleghi che vorranno entrare nel merito. Il punto 33, lavori di completamento del manto stradale della via Salemi, dalla Piazza Caprera all'incrocio per la contrada Amabilina e strade limitrofe, meno 150.000 euro e quindi da mutuo finanziare con beni patrimoniali. Noi abbiamo messo parecchie somme, se non mi sbaglio, per la via Salemi, signor

Sindaco, prima 400.000, poi 200.000, parecchie ne abbiamo messe di somme. Queste strade limitrofe mi lasciano pensare, non dovete pensare solo voi, pensiamo pure noi. Punto 36, completamento dei lavori di manutenzione straordinaria marciapiedi, sede stradale via Amendola e via Edoardo Alagna, meno 150.000, sempre da cambiare con finanziamento con vendita beni patrimoniali. Lo stesso per il punto 27, manutenzione strade viarie centri urbani, togliere 200.000 e finanziare con vendita beni patrimoniali e prelevati 125.000 dal punto 69. 38, manutenzione straordinaria zona sud, togliere 100.000 dal mutuo. 39, manutenzione straordinaria zona nord, togliere 100.000. Punto 46, manutenzione straordinaria pubblica illuminazione, impianti semaforici, togliere i 140.000 dal mutuo. Lavori di sistemazione della piazza di Strasatti, meno 150.000 e finanziare con beni patrimoniali. Lavori di sistemazione via Diaz, questo naturalmente come diceva poco fa il collega Nuccio, si innesca un certo discorso che poi magari sarà chiarito in seguito. Lavori di realizzazione parcheggi e realizzazione marciapiedi in contrada San Filippo e Giacomo, meno 150.000. Punto 68, lavori di realizzazione di rotatoria presso incrocio di via Tunisi/via Agnello, quella che già lo scorso Consiglio Comunale aveva bocciato e che voi come Amministrazione avete riproposto, in quell'incrocio dove c'è un semaforo. Poi avrà modo di dirlo. Lavori di riqualificazione arredo urbano e manutenzione straordinaria delle sedi viarie, delle banchine e dei marciapiedi, 100.000 euro di mutuo, vendita patrimoniale. Progetto per la sostituzione pista d'atletica stadio, togliere 225.000 e finanziare 50.000 con beni patrimoniali prelevati dal punto 70 e 175.000, prelevati dal punto 69. Prelevare dal punto 47, manutenzione ordinaria impianti semaforici e illuminazione, euro 40.000, per finanziare acquisizione angolo via Itria/via Libertà e messa in sicurezza dell'incrocio, con 40.000 euro. Praticamente questo Consiglio, anche tenuto conto della scarsità dei fondi, tenuto conto che noi andremo a fare dei mutui e noi abbiamo fatto, secondo noi, una scelta con criterio e non scellerata, come sostiene qualcuno, di cercare di limitare al massimo la spesa del mutuo, naturalmente doveva anche esprimersi su qualche piccola proposta. Noi abbiamo fatto ben poco, abbiamo fatto di necessità virtù, abbiamo impegnato una piccolissima somma, per dare un segnale alla città che noi ci siamo e che ci teniamo alla città. Ecco qua il primo emendamento che andiamo a finanziare con 40.000 euro, non presi con mutui, ma dalla spesa corrente, andiamo a finanziare l'acquisizione dell'angolo di via Itria e via Libertà, comunque poi ci sarà il collega Coppola che magari sarà più esplicito, più preciso e più dettagliato. Poi abbiamo la realizzazione di una scala di accesso a Porta Garibaldi per euro 25.000, recupero mosaici Teatro Impero per 20.000, 50.000 euro per la valorizzazione dello Stagnone, per dare un segnale che il Consiglio è attento allo Stagnone, ripeto, poi i colleghi entreranno nel merito. Noi abbiamo previsto e qui ci

riallacciamo all'emendamento fatto dal collega Nuccio, dal collega Gandolfo, da me e da Di Girolamo, avevamo previsto, tenuto conto dell'esiguità della spesa disponibile che abbiamo, di mettere 50.000 euro per la pulizia straordinaria e valorizzazione dell'Isola di Schola. Poi avevamo messo una somma di 25.000 euro per l'impianto sportivo di Paolini, con arredi e manutenzione ed ancora la Scuola di Casazze e realizzazione di un rialzamento, per passaggio pedonale e relativa segnaletica di dissuasore elettronico, 5.000 euro. Bene, ora il Segretario leggerà i pareri che noi già abbiamo appreso che noi abbiamo finanziato queste poche somme, circa 200.000, con le spese correnti. Purtroppo, nel quadro economico che c'era stato presentato e me ne può dare atto qui il dottore Filippo Angileri, era messo in generale spese correnti, ma non era specificato il capitolo, perché questo è proprio l'articolo 208 e quindi non possiamo intervenire con queste somme. Quindi preannuncio che faremo un subemendamento su questo, perché noi calcolavamo che era una spesa corrente e non tenevamo conto che non si poteva utilizzare. Quindi già preannunciamo che sarà fatto un subemendamento, magari per prendere da altra fonte. Questo è quanto, in linea di massima, ora ci saranno i colleghi che interverranno. Leggiamo prima i pareri.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Diciamo che i pareri sono articolati, per cui ritengo opportuno che sia il dirigente del settore che ha espresso il parere ad esporlo. Mi pare anche una cosa giusta. Sia il dirigente del settore tecnico, sia eventualmente il dirigente del servizio finanziario.

INGEGNER PALMERI

Su questo maxi-emendamento abbastanza articolato, intanto intendo premettere che i miei pareri sono stati espressi per ogni singolo punto e comunque, nell'ottica anche dell'obiettivo complessivo che si intende chiaramente dalla lettura dall'emendamento e che il Vicepresidente ha adesso espresso, quello di ridurre i mutui. Nella buona sostanza, i miei pareri sono stati tutti favorevoli, tranne alcuni, in particolare quattro che adesso vengo a spiegare entrando nel merito di ciascun parere. Il punto 33, lavori di completamento del manto stradale della via Salemi e della Piazza Caprera, all'incrocio con la contrada Amabilina e strade limitrofe. Qua si prevede di passare 150.000 euro dai mutui alla vendita di beni patrimoniali, qui ho espresso favorevole, perché l'importo complessivamente non viene a cambiare, cambia solo la fonte di finanziamento. Quindi se la volontà del Consiglio è questa, nulla da eccepire. Il numero 36, completamento dei lavori di manutenzione straordinaria, marciapiedi e sede stradale di via Amendola e di via Alagna, 150.000 euro mutui, finanziare con beni patrimoniali, prelevando dall'intervento 70. Anche lì ho espresso parere favorevole. Voglio precisare che per questi due interventi, sono lavori importanti, perché sono lavori

che servono anche a mettere in sicurezza le strade e che comunque, non sono di estrema necessità e contingenza, quali quelli che adesso andrò ad affrontare. Numero 37, manutenzione straordinaria sede viaria centro urbano, su questo dice di togliere 200.000 euro dal mutuo e finanziarli con vendita beni patrimoniali, prelevando 125.000 dal punto 69. Lì è da notare che l'importo previsto totale per il centro urbano è 350.000 euro, nella proposta di Piano di opere pubbliche, togliendo 200.000 euro resterebbero appena appena 150.000 euro. Io su questo punto ho dato parere contrario e ve lo leggo, perché sinteticamente forse è meglio di qualsiasi spiegazione: "in assenza di fondi certi dalla vendita di beni patrimoniali, si esprime parere contrario di regolarità tecnica, trattandosi di interventi necessari per la funzionalità e sicurezza del centro urbano, trattandosi di interventi necessari per la funzionalità e sicurezza della viabilità comunale, la cui non esecuzione potrebbe essere fonte paventata di danni patrimoniali e responsabilità anche di carattere penale". Più precisamente voglio dare ulteriori chiarimenti, anche perché questo parere vale parimenti per la manutenzione delle strade della zona nord e della zona sud. Mentre per i punti precedenti mi sono espresso favorevolmente, per il trasferimento dei beni patrimoniali, per interventi di manutenzione straordinaria, l'occasione che tramite mutui che sono certi si può andare ad intervenire con somme, non dico che siano somme sufficienti per mettere a posto il patrimonio comunale, però possono dare veramente, rispetto agli anni precedenti in cui se ricordate avevamo avuto, per motivi di debiti fuori bilancio, eccetera, ristrettezza di somme, cioè andare a portare da 350.000 euro a lasciare soltanto 150.000 euro, sotto l'aspetto tecnico, di me che mi occupo di gestione poi delle strade e devo andare di fronte a un risarcimento danni e tutto, non mi sono sentito di dare parere favorevole e quindi ho dato parere contrario. Quindi sono per il mantenimento tramite mutuo. Idem per manutenzione straordinaria zona sud e manutenzione straordinaria zona nord, perché faccio presente che la manutenzione straordinaria zona sud è prevista nella proposta di 250.000 euro, togliendo 100.000 euro rimangono appena appena 150.000 euro. Per la manutenzione straordinaria della zona nord è la stessa cosa, erano 250.000, meno 100.000, rimarrebbero 150.000, somme di cui si ha disponibilità tramite mutui. Quindi per questi punti il mio parere è contrario, a differenza di quelli precedenti, anche per la pubblica illuminazione che si vengono a togliere 140.000 euro, su questi ho dato parere contrario. Poi per i punti successivi, lavori di sistemazione nuova piazza di Strasatti ho dato parere favorevole, perché non mi sembra che ci sia... parere favorevole, per lo stesso motivo del punto 36 e 37. Lavori di sistemazione di via Diaz, per passare a vendita beni patrimoniali da mutuo ho dato parere favorevole. Realizzazione di parcheggi, realizzazione marciapiedi in contrada San Filippo e Giacomo ho dato parere favorevole, perché è un intervento che se non si riescono a

vendere i beni patrimoniali, si potrà riproporre nel 2020 e così via. Realizzazione di una rotatoria presso incrocio via Tunisi/via Agnello, pur essendo un intervento importante, capisco l'ottica dei promotori di questo emendamento, ho dato pure parere favorevole a passare a bene patrimoniale. Lavori di riqualificazione, arredo urbano e manutenzione straordinaria, punto 54, ho dato parere favorevole, per trasferire a beni patrimoniali, non perché l'intervento non sia di assoluta indispensabilità, ma perché c'è un emendamento più avanti proposto dall'Amministrazione che è arrivato improvvisamente, in questi giorni un finanziamento di 170.000 euro, per i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche, quindi per sistemazione di marciapiedi e tutto e quindi disponiamo di 170.000 euro e mi pare quindi che si possa differire questo di 100.000 euro. Quindi il mio parere è stato favorevole al trasferimento a beni patrimoniali. Poi il punto 46 ho dato parere contrario, perché il discorso è vero che noi abbiamo i 5 milioni di euro... No, voglio aggiungere qualcosa, giusto ragionandoci per capire meglio, è vero che abbiamo i 5 milioni di euro, però tutto il 2019, insomma andare a togliere 640.000 euro mi sembra che non sia... cioè trasferirlo a beni patrimoniali. Poi invece il 58 ho dato il parere favorevole alla vostra proposta. Al 60 ho dato parere favorevole. Al 67 ho dato parere favorevole. Al 68 ho dato parere favorevole. Al 54 ho dato pure parere favorevole, alla luce di quel discorso che abbiamo i 170.000 euro. Sul 73, progetto sostituzione pista di atletica stadio, ho espresso parere favorevole di regolarità tecnica. Il 73 lo legge, era togliere 225.000 da mutuo e finanziare con 50.000 euro beni patrimoniali prelevati al punto 70, 175.000 euro prelevati al punto 69, perché noi siamo in una graduatoria, ma ancora non c'è un finanziamento. Se ci fosse stato un finanziamento già in atto, avrei dato possibilmente parere contrario, quindi secondo me si può differire e passare a beni patrimoniali. Questo è il 73, progetto di sostituzione pista di atletica stadio. Poi abbiamo il 47, prelevare dal punto 47, manutenzione ordinaria impianti semaforici e illuminazione, euro 40.000 e ho dato parere favorevole. 70, finanziare importo di un milione di euro, con finanziamento... Allora, poi il 70 sarebbero i lavori della via Roma, finanziare importo di euro un milione, con finanziamento Stato, Regione e Comunità europea. Sul 70 io ho dovuto dare parere contrario di regolarità tecnica, vi leggo i motivi, cioè si esprime parere contrario di regolarità tecnica, in quanto allo stato, in atto non risulta disponibile alcun finanziamento o linea di finanziamento di Stato, Regione e Comunità europea, per opere di viabilità, per cui si ritiene di dover conformare quale fonte di finanziamento la vendita patrimoniale, perché altrimenti non avrebbe alcuna copertura finanziaria. Poi il 53, forse sarebbe un attimino superfluo adesso, alla luce di quello che ha detto il dottor Galfano, ma io avevo espresso questo parere e comunque ve lo leggo, perché trattandosi di

interventi proposti su fonti di finanziamento gravanti su proventi di cui all'articolo 208 del Codice della Strada, non rientrando nelle finalità disposte dalla legge, si esprime parere di regolarità tecnica contrario, ad eccezione dell'intervento Scuola di Casazze, realizzazione passaggio pedonale che rientra benissimo nelle finalità del Codice della Strada, perché sarebbe segnaletica e sistemazione per il transito. Su questo ho espresso il parere di regolarità tecnica contrario, non perché non sono condivisibili gli interventi che sono ampiamente condivisibili, ma perché non è condivisibile così come poi è stato proposto.

*Assume la Presidenza del Consiglio
il Presidente Vincenzo Sturiano.*

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, io mi ritrovo l'ordine: Meo, Coppola, Alagna. Consigliere, mi sono seduto in questo momento, io vedo scritto Meo, Coppola, Alagna. Sindaco, pure ora, ci mancherebbe.

SINDACO DI GIROLAMO

Presidente, Consiglieri, debbo dire che complessivamente la discussione è sicuramente una discussione positiva e di fronte ad aggiungere altre opere per sicurezza, come l'incrocio di via Itria con via Libertà, la scala a Porta Garibaldi, Isola Schola che dal punto di vista tecnico dicono che sono sufficiente quelle, ma io ce ne metterei di più. Chi può dire di no a queste iniziative? Ma sarebbe da pazzo, dire di no a queste situazioni. Però dall'altra parte e quindi io condivido questo, così però bisogna assolutamente dire che dopo anni e vi ricordo che l'anno scorso, noi abbiamo dovuto dimezzare tutto quello che stavamo facendo, perché ci è arrivata una batosta di 12 milioni di debito fuori bilancio che per un attimo il Comune, per debiti fatti da altri sicuramente in anni lontani, forse nessuno di voi c'era o alcuni c'erano quando sono stati fatti quei debiti, però 12 milioni di debiti fuori bilancio sono stati tantissimi che per un attimo il dirigente ha detto: "forse andiamo in fallimento". Allora, 12 milioni di debiti fuori bilancio, noi in questi quattro anni di Amministrazione, per opere pubbliche complessivamente forse ne abbiamo fatti di meno. L'anno scorso era l'anno buono, per non certo fare altri giardini, ma per mettere adesso sicurezza le strade, dove voi stessi continuate a dire: "Sindaco, là si è rotto il cerchione, la gomma, la macchina, l'incidente, il ragazzo è caduto con la moto". Via Salemi, io sicuramente non vorrei mettere altri soldi in via Salemi, se però i tecnici mi dicono che per arrivare quantomeno in ospedale ci vogliono altri soldi, non posso dire: "troviamoli" e quando si parla di strade viciniori non si parla di altre strade, ma si parla probabilmente della strada che da via Salemi va alla Favara, dove sicuramente non credo che sia una grandissima strada sicura. Allora, se i tecnici dicono che c'è bisogno di altri

finanziamenti, perché erano partiti per un milione, ma poi per motivi vari non si sono potuti spendere per via Salemi, dove vi ricordo a tutti che siete stati voi continuamente a dire: "Sindaco, quella è una delle strade peggiori, si va in ospedale" e auguro a tutti di non aver bisogno dell'ospedale. Ma chissà perché, difficilmente uno dei nostri familiari non ha bisogno di andare con l'ambulanza in ospedale e passa e fa o tutta quella strada o una parte di quella strada, lo scorrimento veloce e tutto il resto. Allora dico, togliere soldi per sistemare le strade, dove voi stessi continuate poi con i messaggini su Facebook a dire: "ma quella signora fatta male, là c'è stata una buca, c'è qualche cosa". Ma come si fa a togliere soldi per sistemare le strade? Io mi chiedo; ma qual è la logica? Chi vuol bene a questa città o ai cittadini? Si fa un torto al Sindaco? Io penso assolutamente di no, perché quando la gente si fa male, sono i cittadini marsalesi che si fanno male. Via Salemi, nord, sud, centro, ma come si fa a togliere soldi per sistemare le strade che voi stessi e tutti i vostri elettori vi continuano a dire: "Sindaco, le strade, caro Consigliere, le strade fanno schifo"? Come 12 milioni di debiti fuori bilancio, mutui, ma credo che abbiamo trovato più di quello che noi stiamo lasciando. Allora è possibile fare questo ragionamento? Io ho sempre detto a tutti, ma siccome cifre non l'ha lasciate il medico, se togliamo 50.000 euro da qualche parte, dove può servire per fare l'incrocio tra via Itria e via Libertà o oltre strade oppure recuperare la scala, per andare sopra a Porta Garibaldi e vedere il panorama, ma chi dice di no? Se qualcuno mi dice: "Sindaco, dobbiamo trovare qualcosa per Isola Schola, ma è possibile da 50.000 mettere 100.000?", chi dice di no? Ma perché dobbiamo ragionare in questo modo? Questa non è politica, non è contro, ma nemmeno contro il Sindaco, è contro la città e voi stessi mandate messaggi dicendo: "la città...". Via Mazara è pericolosa. Come la aggiustiamo? Con che cosa? Con la vendita di beni patrimoniali. Ma che cosa? Se in quattro anni... Forse è colpa nostra, ma credo anche vostra che state qua da decenni. Perché non si è venduto niente? Forse perché c'è la gente che non acquista alcune cose, ma vogliamo, senza indebitare, a prescindere che il mondo va in modo diverso, forse alcuni di voi avete votato per chi dice: "aumentiamo dei debiti a livello nazionale, l'Europa, il 3 per cento, il 3,5" e cosa varie. Qua da noi, nel momento in cui stiamo facendo dei mutui, per mettere in sicurezza questa città, per mettere in sicurezza le strade, i semafori, le luci, dite: "no, Sindaco perché non vogliamo lasciare debiti a chi...". Ma noi l'abbiamo trovati 12 milioni di debiti fuori bilancio. Ma chi l'ha fatti? Io penso che alcuni di voi c'eravate, altri no, se è stato fatto un errore, non lo so, non entro nel merito, 12 milioni di debito fuori bilancio e adesso, per sistemare le strade si taglia. Per fare che cosa? Io mi sarei aspettato, Sindaco, non 4 milioni, 5 milioni, 6 milioni, perché dobbiamo recuperare lo Stagnone, tutto il resto, questo mi sarei aspettato, questa è politica. Scusate

un attimo, tutto il resto è qualcosa, non so che cosa francamente, non lo saprei definire, ma finiamola. Via Salemi la togliamo? Ma se via Salemi con quello che c'è si sistema, perché dovremmo andare a spendere altri 100.000 euro? Ma via Mazara, via Trapani, tutte le altre strade, il centro, perché dovremmo mettere soldi se sono buone? Ma vi prego, siate coerenti, non lamentatevi più appena c'è qualche signora che cade, perché c'è il marciapiede che fa schifo. Poi certo, gli alberi sono più importanti delle persone, tanto non ha importanza se qualcuno si rompe l'osso, il femore o cose varie. Che importanza ha? "Sindaco, però quell'albero non lo dovete togliere", ma io rimango convinta, checché se ne dica, che le persone oggi sono più importanti degli alberi che vanno sostituiti, ma quando sono pericolosi vanno tolti e i marciapiedi vanno sistemati, ma non togliendo soldi. Per favore, troviamo altri finanziamenti, facciamo altri, non debiti, altri mutui se è possibile, per mettere questa città in sicurezza. Quando noi ce ne andiamo, fra un anno o 10 anni o 50 anni, la città è nostra, camminiamo anche noi, i marciapiedi anche per noi servono, ma non servono per altri. Non è che facendo via Giovanni Amendola, io non ci abito, non ci abita nessuno, forse alcuni di voi ci abiteranno, ma mettiamola in sicurezza, perché questo è quello che chiedono le persone, questo è quello che chiedete voi, non altre cose. Allora vi prego e vi ho sempre detto, siccome questo è così, spostiamo o se è possibile, ma adesso... Abbiamo trovato quanto? 30, 50, 80 milioni di finanziamenti europei che sono là, ma se non l'avessimo fatto, dove saremmo adesso? Che città lasciamo? Questo è quello che lasciamo, ma non togliamo le cose che servono a mettere in sicurezza questa città, dove camminiamo noi, voi e tutti quanti.

PRESIDENTE STURIANO

Sindaco, io ritengo che alcune chiarezze però vadano anche fatte, per un fatto di esattezza anche nei particolari. Sicuramente i debiti che ci siamo trovati a votare, non sono debiti che abbiamo fatto tra i presenti, non conosco nessuno fra i 30 Consiglieri presenti che abbia fatto debiti fuori bilancio. Quindi se dice: "qualcuno di voi era presente", i più anziani di militanza all'interno di questa città di politica, siete lei e il suo Vicesindaco. Lei è stato Presidente del Consiglio nel lontano 1993 e stiamo ereditando debiti di quel periodo. Lo scorrimento veloce è un debito che è stato creato nel momento in cui lei era presente del Consiglio, mi deve scusare, Sindaco. Non può venire qui a dire che 5 milioni e passa di debiti li abbiamo fatti noi, quando lei era che governava. Non possiamo accettare queste lezioni, Sindaco, non stiamo dicendo che la responsabilità è sua, ma non dica che la responsabilità sia nostra.

SINDACO DI GIROLAMO

Io non ho detto che la responsabilità è vostra, ho detto che noi...

PRESIDENTE STURIANO

No, lei ha detto questo, Sindaco.

SINDACO DI GIROLAMO

Presidente, la prego, io ho detto che noi abbiamo ereditato 12 milioni di debiti fuori bilancio...

PRESIDENTE STURIANO

E che: "voi c'eravate, voi c'eravate, qualcuno di voi c'era".

SINDACO DI GIROLAMO

Alcuni di voi c'eravate o no?

PRESIDENTE STURIANO

Io le posso garantire che qualcuno di voi che c'era, era lei e il Vicesindaco che siete politici di lunga militanza. Permettetemi e non potete dire che siete indenni di tutta una serie di responsabilità. Lei è stato più volte Segretario di partito che ha governato questa città, stessa cosa il Vicesindaco. Quindi quando venite a dire che le responsabilità sono degli altri, nessuno dice che la responsabilità è sua, perché il debito fuori bilancio sullo scorrimento veloce non è che l'ha creato lei o l'ha creato Salvatore Lombardi o l'ha creato quell'Amministrazione, Consiglieri, è un problema che è stato creato ed è derivato dall'esproprio su Salinella. Chi l'ha creato? L'abbiamo creato noi? È un debito fuori bilancio.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente, sullo scorrimento veloce c'è anche una zona di valutazione su una variante urbanistica che vorrei fare ricordare.

PRESIDENTE STURIANO

Bravissimo. Sicuramente non era una variante funzionale e ci sono responsabilità.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Che ha votato il Consiglio Comunale e che il Presidente era il nostro Sindaco.

PRESIDENTE STURIANO

Allora dico, siccome mettiamo i punti e chiariamo, perché fortunatamente conosciamo la storia di questa città. Sindaco, meno male che la conosciamo, Sindaco, ma non facciamo polemiche. Lei ha ereditato 50 milioni di euro di finanziamenti, 30 per le fognature, 10 per l'acquedotto, 5 per le case popolari e posso continuare e sta inaugurando. Ma che li ha presi lei quei finanziamenti? Mi deve scusare.

SINDACO DI GIROLAMO

Assolutamente no.

PRESIDENTE STURIANO

Allora perché non dice la verità?

SINDACO DI GIROLAMO

Però ci sono finanziamenti obbligatori, punte eravamo in infrazione e progetti di 500.000 e di un milione, fatti con un lavoro incredibile dei dirigenti, dei funzionari di questo Comune che sicuramente se non avessimo fatto così, vi assicuro io e io ringrazio chi l'ha fatto, non so chi l'ha fatto, ma era una cosa obbligatoria, perché naturalmente questa città come questa Sicilia non ha fognatura che è una cosa assurda, ma questa è la mala realtà di questa nostra terra. Dopodiché sicuramente lasceremo altre decine e decine di milioni, per progetti che miglioreranno questa città.

PRESIDENTE STURIANO

L'ultimo debito fuori bilancio grosso è creato dall'Amministrazione Galfone, vicesindaco Leo Giacalone, massimo esponente del suo partito, lei è Segretario di partito, Sindaco e stiamo pagando 3 milioni di euro il debito fuori bilancio. L'ha creato lei? Non l'ha creato lei, c'è una sentenza dove c'è un punto di divergenza sugli espropri. Però non diciamo che la responsabilità è sempre degli altri.

SINDACO DI GIROLAMO

Presidente, io non ho detto che la responsabilità è degli altri, io dico che abbiamo trovato 12 milioni di debito fuori bilancio che abbiamo dovuto pagare e quindi non siamo riusciti a fare quello che volevamo fare. Abbiamo trovato 12 milioni di debiti fuori bilancio che abbiamo pagato nel 2018, quindi le strade, le luci, tutto quello che si poteva fare non l'abbiamo potuto fare.

PRESIDENTE STURIANO

Ma sappiamo anche che anche gli altri, a partire dall'Amministrazione Adamo, dove lei che era Segretaria di partito e il Vicesindaco e tutta la componente del PD era presente, abbiamo votato diversi debiti fuori bilancio che non è che erano stati creati da noi, debiti fuori bilancio creati 25 anni prima. Su questa cosa, la prego, non entriamo, poi ci sono altri tipi di valutazioni, per carità. Chi chiedeva di parlare? La collega Meo, prego.

CONSIGLIERE MEO

Grazie, Presidente. Sarò brevissima. Avevo già spiegato le motivazioni all'inizio della seduta su questo emendamento, noto che c'è errore su errore, perché dopo la prima modifica c'è ancora un altro errore, dato dal fatto che la fonte di finanziamento delle cose che volevano fare i Consiglieri Comunali, non è nemmeno accettabile. Quindi dopo errori modificati, un ulteriore errore e quindi c'è da fare un subemendamento, perché altrimenti le cose proposte dai Consiglieri Comunali sono assolutamente vane. Quindi in questo che leggo c'è un: "assolutamente toglì, toglì, toglì,

togli, togli" e quello che si vuole fare nemmeno si può fare, perché la fonte di finanziamento non lo permette. Quindi togliamo dalla manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione, togliamo le strade, quindi Presidente, io non so come si può essere... Poi vorrei capire una cosa tecnicamente. Fare un mutuo da 2.500.000 o fare un mutuo da 4 milioni, ora non so nello specifico quanto, quanto cambia di tasso d'interesse? Se è una cosa fattibile, perché fare un mutuo da 4 milioni e toglierne qua, perché non ho fatto il conto di quanto, mi pare si tolga un 1.500.000 all'incirca di opere pubbliche, ma incide tantissimo? Per opere che servono comunque alla città, perché per quello che diceva anche il Sindaco, l'anno scorso ci siamo trovati a pagare 12 milioni di euro di debiti fuori bilancio che non abbiamo potuto utilizzare e sappiamo bene la città quanto ne ha sofferto, ma che comunque non si era aperto lo spazio per poter accedere al mutuo. Siamo anche una città, un Comune che ha ancora la possibilità di poter accedere a mutui, ci sono Comuni che non hanno nemmeno questa possibilità, non ce l'hanno. Ci hanno spiegato qua i Revisori dei Conti che comunque siamo un Comune medio/alto rispetto alla Regione siciliana, quindi che stiamo comunque tra virgolette bene, quindi se possiamo tra virgolette permetterci un mutuo è perché comunque il nostro Comune è diciamo valutato in maniera positiva, all'interno delle Amministrazioni comunali generale. Quindi, Presidente, io non capisco com'è che si possa presentare alla città un emendamento, quando noi tutti i giorni in Consiglio Comunale ci lamentiamo delle strade, delle buche e delle luci e andiamo a togliere i soldi delle strade. Io mi sarei aspettata una cosa invece dalla politica, magari togliere, specificare quali erano invece le strade maggiormente da fare, quali erano gli interventi che necessitavano di maggiore attenzione. Ecco, io questo mi aspettavo, non 200.000 euro, per fare delle cose assolutamente importanti, perché la realizzazione della scala d'accesso alla Terrazza Porta Garibaldi, non è che c'era bisogno di toglierli dalle spese correnti, si poteva benissimo togliere dalla via Salemi e aggiungere le somme per fare questi interventi. Che motivo c'è, di andare a togliere delle somme che servono per fare la segnaletica orizzontale e verticale, nelle strade e nelle piazze assolutamente per sicurezza e non invece, quando c'era la possibilità di andarle a mettere nel mutuo? Io questo è quello che non concepisco, non lo concepisco. Poi valorizzazione dello Stagnone, 50.000 euro, sono assolutamente favorevole. Ma in che cosa consiste la valorizzazione dello Stagnone? In opuscoli, pulizia, pontili? Per carità, è un segnale, un segnale va bene, ma un segnale deve essere anche di dire: "io voglio valorizzare lo Stagnone, mettendo dei soldi per fare i pontili", assolutamente favorevole oppure: "io metto 50.000 euro, perché voglio pubblicizzare lo Stagnone a livello mondiale", assolutamente favorevole. Io sono favorevole alla pulizia

straordinaria e valorizzazione dell'Isola di Schola, ne abbiamo parlato poco fa e quindi già c'è questo.

Impianto sportivo di Paolini, arredi e manutenzione, anche lì ogni anno mettiamo dei soldi, quindi vorrei capire in che cosa consistono questi 25.000 euro che sono assolutamente legittimi, ma che mi risulta, ogni anno abbiamo messo soldi nel campo di Paolini, assolutamente legittimo. Porta Garibaldi legittimo, recupero mosaici Teatro Impero, io non so, lì al Teatro Impero c'è anche un finanziamento in atto, quindi non so se magari... Ma dico non lo so, perché non si capisce dall'emendamento, non lo riesco a capire, perché la fonte di finanziamento è sbagliata, togli, togli, togli e poi le cose che ci sono da fare, tra l'altro con la fonte di finanziamento sbagliata. Quindi che cosa devo andare a votare io? Il subemendamento di un emendamento già modificato? Quindi, Presidente, io non so cosa siamo qua oggi a votare. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Collega, stia tranquilla, non si preoccupi, perché nei subemendamenti abbiamo trovato qualche centinaio di migliaia di euro in più di risorse da poter mettere, stia tranquilla. Stia tranquilla, poi le faremo vedere. Siccome qualcuno non ha capito, c'è qualcuno che è un po' furbetto. Attenzione, questa cosa va specificata, perché sembra che qualcuno diversamente è fesso e non sappiamo nemmeno leggere e scrivere. Le fonti di finanziamento vanno specificate, questo lo dice la normativa, ogni singola fonte di finanziamento di un'opera va specificata. Qualcuno ha messo spese correnti, non ha messo avanzo di Amministrazione con la 208. Che cos'è?

DOTTOR ANGILERI

Sono somme destinate, con la delibera numero 33...

PRESIDENTE STURIANO

Vincolate.

DOTTOR ANGILERI

Vincolate.

PRESIDENTE STURIANO

Vincolate con la 208. È stata specificata? Ma è stata specificata?

DOTTOR ANGILERI

Allora, c'è la delibera numero 33, del 20 febbraio 2019, di Giunta municipale...

PRESIDENTE STURIANO

È allegata al bilancio?

DOTTOR ANGILERI

Al bilancio, sì ed è citata pure dal Collegio dei Revisori, in cui si dice... Se fosse stato chiesto, avremmo risposto senza problemi.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, invece di mettere spesa corrente, perché non mettete 208?

DOTTOR ANGILERI

Può essere inserita spesa corrente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, dico se lo mettete espressamente. Collega Coppola, prego.

DOTTOR ANGILERI

Scusate, non c'è da fare polemiche.

PRESIDENTE STURIANO

Ma infatti non facciamo polemica.

DOTTOR ANGILERI

Sapete benissimo che ogni anno questo tipo di spesa è stata finanziata con le somme derivanti dall'articolo 208.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, però a me risultano 300.000 euro segnaletica orizzontale, 200.000 illuminazione, 250.000 manutenzione ordinaria rete idrica, sempre con spesa corrente.

DOTTOR ANGILERI

Sì, perché sono gli oneri di urbanizzazione destinati, in questo caso meglio della segnaletica che è prevista per legge che deve essere finanziata con l'articolo 208.

PRESIDENTE STURIANO

Comunque non è un problema, abbiamo risolto.

DOTTOR ANGILERI

No, non è per fare né polemica, né altro, è solo per specificare, assolutamente.

PRESIDENTE STURIANO

Ma infatti non facciamo polemiche, ma nemmeno ci possiamo fare sentire dire che siamo degli stupidi e che non facciamo nemmeno quello che facciamo.

DOTTOR ANGILERI

No, assolutamente, nessuno l'ha detto.

PRESIDENTE STURIANO

Qualcuno l'ha detto. Io avevo l'elenco dei Consiglieri prenotati. C'era Meo, quindi Rodriguez dopo meo. Prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MAIO

Grazie, Presidente. Mi ero iscritto io a parlare, prima che parlasse il dirigente Palmeri. Quindi lui ha fatto una disamina di tutto questo emendamento e se io fossi stato l'ingegnere Palmeri, l'avrei fatto pure uguale a lui tutto quello che ha detto. Praticamente, signor Presidente, diciamo che rispetto sempre l'operato altrui, non lo condivido magari, ma lo rispetto, però non posso rispettare certi emendamenti fatti da voi. Allora, posso capire che la piazza di Strasatti dopo 20 anni, resta 21 anni e non succede niente, che i marciapiedi di San Filippo e Giacomo rimangono altri 100 anni e non fa niente o la rotatoria di via Tunisi, ma non si possono levare soldi dalla via Salemi o dalla manutenzione straordinaria del versante centro, sud e nord o dall'illuminazione pubblica. Non lo condivido completamente, lo accetto casomai, perché se ci sono i numeri lo votate, ma non lo posso condividere. Quindi se questi emendamenti fossero fatti uno per uno, io li vorrei pure votare con voi, ma queste manutenzioni delle strade, sud, nord e centro e la via Salemi, no. Vi dico pure un'altra cosa, io ho avuto la disgrazia di andarci in ospedale con l'ambulanza e anche il mio procugino qua, Aldo Rodriguez mi sembra che l'ha fatta ed è una strada impercorribile dentro l'ambulanza. Quindi un momento fa, il collega Galfano diceva quanto è stato speso, oltre i 400.000 dell'ingrottamento e messa in sicurezza, poi ci sono stati 170.000 euro l'anno scorso e 200.000 l'anno prima e siamo arrivati dove c'è l'entrata della chiesa. Se abbiamo la possibilità, visto che l'ANAS ha fatto fino all'ospedale, arrivare fino all'ospedale è una cosa... Sì, però dico, non è che la via Salemi è mia o del Sindaco o dell'Assessore, credo che ci passiamo tutti, è un biglietto da visita dell'entrata della città. Poi quello che volete fare fate, io ho espresso il mio parere, sono contrario a togliere queste somme su questi interventi straordinari, posso essere favorevole per quanto riguarda la piazza di Strasatti, la via Armando Diaz e quant'altro, ma sulla manutenzione straordinaria sono contrarissimo. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Coppola, prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. Collegi, intanto i Consiglieri che hanno sottoscritto l'emendamento, fra cui io, che è frutto di un lavoro, ognuno per quello che può rappresentare e che può mettere come impegno, ma nello stesso tempo con il confronto che nasce anche con gli altri colleghi, è un emendamento dove per la precisione non cassa nessun progetto, non c'è nessun progetto che dice: "togliamo questo e non si fa più". Noi rispettiamo il libro dei sogni, perché di questo si tratta un Piano triennale, abbiamo solamente valutato, sia dal punto di vista politico che dal punto di vista funzionale, che andare a fare l'ultimo anno, gli ultimi dieci

mesi di consiliatura e autorizzare mutui per 4.500.000, sinceramente noi non ce la sentiamo. Come non ce la siamo sentita di togliere risorse, ingegnere Palmeri, per quanto riguarda la manutenzione delle scuole e non sono state tolte. Non abbiamo tolto investimenti per quanto riguarda la manutenzione idrica, guai se oggi avessimo tolto un solo euro, visto che siamo stati per giorni senza acqua. Abbiamo ridotto notevolmente quello che riguarda la manutenzione, perché bisogna distinguere una cosa, Sindaco, io l'ho ascoltata, lei ha perfettamente ragione, lei è stato bravo, si è ritrovato un sacco di debiti fuori bilancio, probabilmente che risalgono anche alla sua epoca, anzi non probabilmente, molti risalgono anche alla sua epoca, quando lei era seduto al posto del collega Sturiano, come anche i suoi colleghi Sindaci del suo stesso partito che hanno amministrato questa città, fra cui anche l'Onorevole Adamo che lei ha sostenuto e non io, per tantissimi anni, per 25 anni, 30 anni. L'unica Amministrazione che ricordi, fra l'altro ero pure all'opposizione, che era fuori da una perpetua Amministrazione del centrosinistra, dell'ex Partito Comunista oggi PD, è solo quella di Renzo Carini, poi per 30 anni io mi ricordo che comunque c'è stata un'Amministrazione a Marsala di centrosinistra, buona o cattiva che sia. Presidente Sturiano, lei era con Galfano e non era con me, lei era con Leo Giacalone e non era con me, lei era con Giulia Adamo e non era con me, lei era con Di Girolamo e non era con me, dunque io e il Presidente Sturiano, per chiarezza, non abbiamo mai avuto la possibilità di essere insieme. Sindaco, voi ve lo prendete sempre, io purtroppo non mi ci posso maritare. Stai tranquillo, Enzo, sarà di nuovo così, ma speriamo di no. Sindaco, proprio detto in dialetto, lei lascia uno e si marita con un altro, così ha fatto nell'ultima Amministrazione quando si è candidato. O lo dobbiamo dimenticare? Ma al di là di questo, noi abbiamo solamente ridotto quelle che sono alcune somme, per le manutenzioni delle strade e dell'illuminazione pubblica. Mi dispiace, Sindaco, che lei se ne accorge ora, dopo quattro anni e due mesi. Certo, perché altrimenti, se lei parla di messa in sicurezza avrebbe dovuto anteporre a qualsiasi ragionamento, la sicurezza dei cittadini. Non lo so, lo sa lei, solo via Salemi, a pezzi a pezzi, non ne vedo altre strade, le strade sono impraticabili, ad oggi le strade sono impraticabili. Ancora parliamo dei debiti, Sindaco, abbiamo capito, ma i mutui li poteva pure fare prima e non vedo perché lei... Dottor Angileri, lei mi può garantire che la prossima Amministrazione può fare altri mutui, per altri 5 milioni di euro? Non la capienza, il Comune di Marsala si può permettere di pagare rate per altri mutui di 5 milioni di euro dalla prossima Amministrazione, sì o no? Lei me lo può garantire? No, al direttore di ragioneria ho chiesto.

DOTTOR ANGILERI

Tutto dipende dalle scelte che saranno fatte in tema di spesa corrente, perché se riusciamo a ridurre la spesa corrente,

perché abbiamo sempre il problema dell'equilibrio di parte corrente.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Allo stato attuale, né possiamo licenziare le persone, né possiamo togliere i soldi. Noi mi pare che diciamo sempre che soldi non ce ne sono e non ci possiamo spostare tanto. Lei mi può garantire che la prossima Amministrazione può fare un mutuo, con una rata di 500.000 euro l'anno? Mi pare un pochetto difficile, dottore Angileri, stando così le cose. Ribaltiamo la cosa.

DOTTOR ANGILERI

Ripeto, tutto dipende dagli accantonamenti che saremo obbligati a fare nei fondi, si parla pure di altri fondi negli anni successivi, come quello per garantire i crediti commerciali. Quindi tutto dipende dalle scelte della politica centrale, dalle misure che metteremo in atto per la riscossione dei tributi e già partiremo a breve con l'affidamento all'esterno del coattivo. In questo momento la rata è coerente con il bilancio 2020/2021.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Noi parliamo di mutui per 4.500.000. Lei mi può garantire che la prossima Amministrazione, se si continua con questo standard di risparmio e di riduzione delle spese, lei pensa che la prossima Amministrazione può accedere ad altri mutui?

DOTTOR ANGILERI

Allora, dal punto di vista dell'articolo 204 del TUEL, non ci sono assolutamente problemi.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Questa trascrizione la conserviamo comunque poi.

DOTTOR ANGILERI

No, il problema è quello di andare...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

No, perché mi pare che è controtendenza rispetto a quello che dicono i revisori, comunque andiamo avanti.

DOTTOR ANGILERI

No, tutto dipende dalle situazioni in cui ci ritroveremo nell'approvazione del bilancio, sono scelte che vanno fatte.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Sicuramente. Dottor Angileri, lei è una persona molto attenta, se questo Comune oggi si ritrova ad essere in queste condizioni diciamo non disastrose, è grazie alla gestione di questo ufficio che c'è molto prima che c'era Alberto Di Girolamo, non è che ce lo dobbiamo inventare ora l'ufficio di ragioneria che è un ufficio che funziona, c'è ai tempi già di 10 anni, 15 anni, dunque ha funzionato bene, perché

eventualmente dovremmo contestare anche l'operato dell'ufficio di ragioneria. Giusto? Dunque, se noi siamo riusciti a pagare debiti fuori bilancio, perché noi siamo nelle condizioni di potere accendere dei mutui. Significa che l'ufficio di ragioneria è stato bravo e mi fido di quello che dice il dottor Angileri, fermo restando che la tendenza secondo me, per quanto riguarda i trasferimenti e con quello che si prevede per i prossimi anni, non credo che ci sia la possibilità di avere entrate maggiori, perché mi pare che negli ultimi anni si è sempre detto che le entrate sono sempre meno. È vero o no, dottor Angileri? Dunque, possiamo attestare oggi che c'è una possibilità che le entrate possono essere maggiori e le spese correnti minori, per il prossimo anno.

PRESIDENTE STURIANO

Collega, la invito a concludere.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Dunque, il futuro Sindaco può stare tranquillo, può fare altri 5 milioni di euro. Presidente, possiamo pure ritirare gli emendamenti. A questo punto qual è il problema? Il dottor Angileri che sta attestando? Che questo Comune può stare certo che...

DOTTOR ANGILERI

Scusate, io non ho detto questo. Comunque si stanno mettendo in atto...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Allora per noi, i Consiglieri Comunali anziani...

DOTTOR ANGILERI

Scusate, posso puntualizzare una cosa? Se noi riusciamo a ridurre la bolletta energetica, perché facciamo tutto a led, da 1.700.000/1.600.000 passiamo a 300.000 euro, per esempio di bolletta di illuminazione pubblica.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Di qua all'anno prossimo ci riusciamo a farlo?

DOTTOR ANGILERI

Se noi riusciamo a risparmiare sulla manutenzione degli autobus.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Si poteva pure fare prima, investimenti sono a rilevanza economica. Sindaco, finisco l'intervento, io l'ho ascoltata.

SINDACO DI GIROLAMO

Ci sono due progetti di 5 milioni finanziati dall'Europa per...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Quando iniziano i lavori, Sindaco?

SINDACO DI GIROLAMO

Appena la Regione ci da l'okay.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

E deve fare la gara d'appalto? Quando pensa che potrebbero iniziare?

SINDACO DI GIROLAMO

Io penso che entro l'anno possono iniziare i lavori.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Entro il 2019...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Finisco, Presidente.

SINDACO DI GIROLAMO

Che ci sono 20 autobus euro 6.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Noi ce ne andremo nel 2020, la prima bolletta col risparmio sarà nel 2021, dunque l'anno prossimo il futuro Sindaco mutui sicuri non ne può fare, dunque se ci sarà il lungomare schifoso, quello di Marsala che sta cadendo, Sindaco, lei si è fatto il giro del lungomare dove c'è proprio Capo Boeo, dove c'è il lungomare che rischia di franare, lei da quel momento non ci è passato più, perché l'ho incontrato io, facemmo un giro con l'assessore Accardi. Lì non ce n'è il problema di messa in sicurezza? Perché qua non la vedo io questa manutenzione, Sindaco, qua non c'è.

SINDACO DI GIROLAMO

Lei dovrebbe essere un pochettino più attento, là ci sono progetti di finanziamenti europei.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

No.

SINDACO DI GIROLAMO

Come no?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Parliamo di sicurezza dei cittadini, ma il lungomare è pericoloso e io ci passo ogni giorno.

SINDACO DI GIROLAMO

Che vuol dire?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Perché ci corro.

SINDACO DI GIROLAMO

Certo, fa bene.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Sta franando. Lasciamo stare, i fondi europei può essere che non arrivano, dobbiamo accendere un mutuo per fare questa cosa, perché dobbiamo metterlo in sicurezza.

SINDACO DI GIROLAMO

Ma c'è un progetto finanziato e c'è un altro progetto che possiamo fare con Agenda Urbana. Forse lei chi è molto attento, potrebbe essere più attento su alcune cose.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Può anche darsi che sono poco attento, di sicuro c'è il rischio che frana il lungomare e questo problema in quattro anni, poteva franare e qualcuno poteva pure morire, non se l'è posto nessuno. Comunque, ingegnere Palmeri, parliamo di manutenzione dei marciapiedi, perché lei ha detto che le servono. Manutenzione, lei parla che deve sostituire le mattonelle oppure deve fare i marciapiedi nuovi?

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, la invito a concludere.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Sì, ho concluso, Presidente. Come si chiama questa piazzetta, lo sa? Io adesso non mi ricordo. Lo sto chiedendo al Sindaco. Come si chiama questa qua dietro? Sindaco, lei lo sa come si chiama? Largo Pace. Voi lo sapete che qua non c'è l'abbattimento delle barriere architettoniche? Nessuno se ne accorge che in questa piazzetta non c'è mai stato un abbattimento delle barriere architettoniche eppure Largo Pace l'avete fatto? Manutenzione ordinaria, Largo Pace. O no? Ingegnere Palmeri, con la manutenzione ordinaria l'avete fatto. È giusto? Marciapiede, con la manutenzione ordinaria. È passato dal lungomare ultimamente lei? Dobbiamo contare quanti mattoni mancano dal marciapiede del lungomare? Eppure sono tutte messe a Largo Pace, le possiamo contare. Dunque, se parliamo di priorità, Sindaco, le vada a raccontare ad altri le priorità, noi siamo persone responsabili, abbiamo lasciato quello che è giusto e necessario, affinché nelle strade vengano rattoppate le buche e le strade eventualmente non devono essere messe solo in sicurezza quelle che dice lei. Dove lei ha presentato la richiesta per fare un mutuo, per una rotonda in via Tunisi, a distanza di 50 metri ha casa mia suocera, mia moglie, mio cognato, c'è una strada che è comunale ed è impraticabile, illuminata, è del Comune, è impraticabile. Lì ci passano ogni giorno, ci abitano decine e decine di famiglie ed è impraticabile. Quindi che cosa? Io la invito domani ad andarci con la bicicletta, col motore e vediamo se lei riesce a passare in una strada dove ci abitano

70/80 famiglie. Una messa in sicurezza deve essere fatta a quella strada. Come? Sindaco, noi non l'abbiamo tolti, abbiamo solamente diminuito. Noi non siamo scellerati. Sindaco, lei parla di via Salemi per l'ambulanza, è vero, via Salemi l'ho fatta oggi e così pericolosa non è. Lo sa quante persone riceviamo noi al palazzo dell'ex INAM? Circa 2.000 persone al giorno. Ci è mai passato lei dal parcheggio, dove parcheggiano le macchine lì in via Noto? Gliel'ho detto il primo giorno che lei è diventato Sindaco e io Consigliere Comunale, quando lei ha asfaltato la strada, per far fare le corse di go-kart e là sono ancora piene di buche. Perché non lo fa? Perché non l'ha fatto? Quantomeno rattoppare, Sindaco, lei non ha manco messo le toppe e non parliamo qua di asfaltare le strade nuove, mettere le toppe. Ora, giustamente, ci mancherebbe, Sindaco, ci mancherebbe che non lo faccia lei quest'anno. Le persone sono state per cinque anni al buio, perché non dobbiamo accendere le luci ora? Così si ricordano il bravo Sindaco.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, Consigliere.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Sindaco, lei ha messo a rischio una città in questi anni e ora ci viene a presentare mutui, per 4.500.000, cioè è veramente una costa sfacciata.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, grazie.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Concludo. Nuccio dov'è? Te ne sei andato? Tu perché giustamente condividi queste cose? Te lo dico io perché, perché tu non ci vai nelle stanze segrete, perché è normale, è giusto che la maggioranza si discuta il Piano triennale con i propri Consiglieri di maggioranza che sono tre, sono tre. Capito? Sono tre, gli altri ventisette devono fare questo, perché mi dispiace, cara Linda, come tu hai detto è giusto che San Filippo e Giacomo merita attenzione. È fatto con mutuo, qualcuno ha fatto il progetto, l'inserito, l'ha messo con mutuo questa Amministrazione, per fare il favore a lei, non a me, per accontentarla. Lei pensa che esista sola San Filippo e Giacomo? Tanto per capirci. Io non ho niente contro gli abitanti di San Filippo e Giacomo, è giusto, ma è fatta con mutuo, non è fatta con finanziamento regionale, nazionale, vendita beni patrimoniali, è fatta con mutuo. Con chi l'ha deciso l'Amministrazione? Il famoso milione di euro dov'è, Presidente? L'ha deciso con te? Io non faccio parte delle stanze dei bottoni, Sindaco, non sono mai venuto in quel corridoio, per fortuna sarà due o tre volte proprio per... No, stai tranquillo.

CONSIGLIERE LICARI

Presidente, poi per fatto personale.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Antonio, stai tranquillo.

PRESIDENTE STURIANO

Collega, la invito a concludere, seriamente glielo dico, ha sfornato abbondantemente.

CONSIGLIERE LICARI

Presidente per fatto personale.

PRESIDENTE STURIANO

Collega, se il fatto personale consiste nell'aver detto, dico io...

CONSIGLIERE LICARI

Me ne sto andando, magari poi deve vedersi la diretta streaming.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi Consiglieri, io però prima che andate via ho la necessità di aggiornare i lavori, questo è chiaro. Stabiliamo assieme quando, se lo dobbiamo aggiornare a domani o lo dobbiamo aggiornare a giovedì, anche perché devo dare i termini e i tempi, per potere presentare subemendamenti. Non ho problemi ora, anche perché chiudo con gli emendamenti e inizio col DUP se è necessario, dico in maniera chiara. Collega Sinacori. Allora, se va bene giovedì, facciamo giovedì, alle ore 16:00 o 16:30. 16:00 o 16:30? Allora facciamo alle 16:30, come abbiamo sempre fatto, quindi giovedì 6. Non abbiamo terminato la discussione, signori miei, io sto aggiornando prima ancora. Quindi i lavori sono aggiornati a giovedì 6, alle ore 16:30, quindi invito i collaboratori dell'Ufficio di Presidenza di inviare la PEC di aggiornamento dei lavori. I termini per la presentazione dei subemendamenti agli emendamenti.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente, io vorrei un chiarimento che ho chiesto poco fa, ma nessuno mi ha risposto.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, lei è iscritto a parlare, ora le do la parola.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Per mozione d'ordine, posso?

PRESIDENTE STURIANO

Per mozione d'ordine non le posso dire di no, sicuramente. Però dico, per mozione d'ordine è un intervento? La mozione d'ordine sull'ordine dei lavori.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

No, è un intervento, Presidente, perché poco fa lei era assente e forse non l'ha sentito cosa ho detto io. Qua c'è un emendamento tecnico fatto dall'Amministrazione, in cui si evince che c'è un nuovo Piano triennale. Ora io voglio che il Segretario gli spieghi, se noi possiamo votare un emendamento, se deve passare prima da una Commissione, per essere approvato. L'ho chiesto poco fa, si continua a discutere e vorrei un'informazione in merito. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

In attesa che intervengano, facciamo intervenire la collega Alagna. Prego, collega.

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

Grazie, Presidente, colleghi. C'era un ordine di prenotazione, però se vuole le cedo la parola. Scherzavo. Comunque rispetto a questo emendamento, intanto io volevo capire se il dirigente mi poteva dare una risposta, se ci sono delle statistiche anche annuali che ci dicano l'ammontare di manutenzioni che richiede il Comune di Marsala, a livello statistico. Perché? Si è fatta una valutazione rispetto ad un mutuo per delle manutenzioni, in tendenza, penso, con l'esigenza che richiede la città. Mi sarei aspettata, dati gli interventi delle scorse volte, che per senso di responsabilità, come ha precedentemente detto il vicepresidente Arturo Galfano, avessero completamente tagliato i mutui, invece di fatto non si tagliano i mutui, ma se ne taglia 1.700.000. Quindi di fatto, questo emendamento certifica che c'è l'esigenza per questo Comune di fare le manutenzioni, perché la città ce lo richiede. Quindi questo emendamento certifica che c'è un'esigenza di manutenzioni, però se ne taglia 1.500.000 semplicemente. Poi, per quanto riguarda l'intervento previsto rispetto a via Libertà che è veramente uno snodo fondamentale dove si dovrebbe intervenire, tuttavia mi chiedo; la valutazione delle 40.000 euro per finanziare l'esproprio quindi, l'acquisizione di questo angolo, sulla base di che cosa è stata fatta questa valutazione? Non capisco. Poi, rispetto alla critica che è stata mossa... È fondamentale, ma infatti l'ho detto, l'ho anticipato, però vorrei capire la valutazione delle 40.000 euro specifiche, sulla base di che cosa viene fatta. Quale tipo di valutazione c'è alla base? Per quanto riguarda invece le critiche che sono state mosse a questo Piano triennale che io stessa ho detto che non è un Piano faraonico, perché prevede delle manutenzioni fatte, però dalla parte di chi critica, mi sarei aspettata, avendone l'opportunità oggi, di vedere un Piano faraonico, con un'idea di sviluppo della città. Ma questo emendamento, questi emendamenti che ho visto, non è che ci dimostrano che c'è una capacità da un'altra parte di poter proporre un'idea di città alternativa a questa, mi sarei aspettata che si sarebbe colta questa opportunità. Comunque, rispetto altre domande che le ho fatto, soprattutto se c'è una statistica che ci

dice di quante manutenzioni ha esigenza il territorio, rispetto allo standard precedenti. Grazie.

*Assume la Presidenza del Consiglio
il consigliere Arturo Galfano.*

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei, consigliera Alagna. Non so se l'ingegnere vuole rispondere, oppure facciamo intervenire... Prego.

INGEGNER PALMERI

Per quanto riguarda le statistiche, io immediatamente non ho memoria di quello che spendiamo ogni anno, comunque è facilissimo domani mattina prendere le spese. Però faccio presente che queste statistiche non hanno alcun significato, perché ogni anno, specialmente l'anno scorso, perché avevamo quei grossi debiti fuori bilancio, le somme che vengono destinate alle strade, purtroppo vengono sempre tagliate e mortificate. Quindi si spende in base a quello che si dispone, non in base alle esigenze. Quindi statistiche non hanno significato, perché in effetti per mettere a posto le strade di Marsala non sarebbero i 250.000 euro per la zona nord, i 250.000 euro per la zona sud o i 350.000 euro per il centro che basterebbe, ce ne vorrebbero molti di più, però ben venga che quantomeno ci siano queste somme. Ma che queste somme si mettono con copertura da vendita di beni patrimoniali, non avendo esatta contezza di che beni si vendono, mentre il mutuo è certo, insomma significa già fin da adesso scendere... Poi se facciamo la statistica, l'anno scorso abbiamo speso appena appena 450.000 euro e non ha significato, perché per le strade di Marsala, come detto ci sono tante di quelle buche e tante di quelle problematiche che ci vorrebbero, per dare una sistemazione ragionevole, somme ben più elevate.

PRESIDENTE GALFANO

Prego, una brevissima replica.

CONSIGLIERA ALAGNA LUANA

Grazie. Ho dimenticato due coste, rispetto al problema che sollevava il consigliere Flavio Coppola e ne approfitto per la presenza del direttore di ragioneria, rispetto alla capacità di indebitamento di cui avevo parlato nella scorsa seduta, se non sbaglio. Me lo conferma, la capacità di indebitamento che è il rapporto tra interessi passivi ed entrate correnti, ci permette la legge di arrivare fino al 10 per cento e noi siamo al 3 per cento. Quindi c'è una capacità di indebitamento, dico soltanto questo e magari mi da conferma eventualmente, per dare risposta anche al collega Coppola. Poi, per quanto riguarda il mutuo, anche in questo caso l'incidenza di questo mutuo è di 350.000 all'anno, su di un bilancio di 75 milioni di euro. Dico, se si voleva poi fare la scelta di non fare mutuo, mi sarei aspettata che oggi sarebbe stato completamente azzerato, ecco, punto.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, consigliera Alagna. Abbiamo il consigliere Rodriquez, prego. Già ha fatto l'intervento. Vedo qui iscritto il collega Vinci. Prego.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. Stavo andando via per impegni familiari e quindi stavo rinunciando all'intervento. Il mio è un intervento banale, come mio solito, Presidente. Cosa dire su un Piano triennale che non è un libro dei sogni come una volta, come quelli degli anni passati, dove c'erano altri Amministratori, dove la norma era ben diversa e quindi si poteva mettere dentro tutto e il contrario di tutto, per fare contenti tutti. Oggi la norma, sia contabile che dei Piani triennali è diversa, quindi è abbastanza lineare e molto semplice. Il mio intervento questa sera, ma mi aspettavo la presenza e avevo chiesto la presenza del Presidente Sturiano, non me ne voglia il Presidente Galfano, è perché volevo chiedere in punta di piedi, lo faccio a lei ma è come se lo chiedessi a Sturiano...

PRESIDENTE GALFANO

Lo so che lei ha un debole per il Presidente Sturiano.

CONSIGLIERE VINCI

Presidente Sturiano, si ritiri questo emendamento, questo maxiemendamento, perché noi dobbiamo lavorare, perché noi dobbiamo consegnare una città migliore rispetto a quella che ci ha consegnato il Commissario, a quella che ci ha consegnato l'Onorevole Giulia Adamo. Quindi abbiamo bisogno di dare le risposte, anche se al quinto anno della nostra Amministrazione oppure, lei Presidente Sturiano, ha sbagliato nel non accogliere gli emendamenti che i miei colleghi da questa parte, sono venuti a suggerirle sottobanco, dicendo: "per favore, inserisci questo o inserisci quello", perché questa è una prassi consolidata che Sturiano ha fatto nel 2016 e nel 2017, avendo fatto inserire alcune opere ad alcuni elementi seduti fra questi banchi, quando da questa parte c'era qualcuno che difendeva l'Amministrazione, con il Piano triennale dell'Amministrazione e con il maxiemendamento che ogni anno arriva da parte dell'Amministrazione, perché da quando si predispose un Piano triennale a quando si fa l'approvazione, passano 60 giorni, 90 giorni, 120 giorni e quindi nascono esigenze nuove. Quindi, Presidente Sturiano, lei ha sbagliato a non accogliere ieri, l'altro ieri, la settimana scorsa i suggerimenti che alcuni colleghi di questi banchi che siedono qua, che oggi rappresentano una parte importante della politica marsalese. Bastava che voi e che lei, Presidente Sturiano, accoglieva queste piccole cose, ma in queste piccole cose, tutto questo accanimento contro questo maxiemendamento non ci sarebbe stato, perché è storia del 2016, 2017, per non parlare del 2018. Quindi finisco,

Presidente, io non ho partecipato a nessun lavoro, ho detto già precedentemente che mi sposto da questa sedia, non partecipo né alle riunioni che si fanno al primo piano o alla stanza attigua, per formulare emendamenti. Sono qui giovedì quando c'è il Consiglio Comunale, certo è che le cose che mi ha detto l'Amministrazione e che ha rappresentato l'Amministrazione, stasera mi hanno convinto, ci devo dormire sopra e vediamo giovedì o venerdì, quando sarà, il mio voto che sarà singolo. Però voglio verificare cosa succede sui subemendamenti, perché ho capito che dovete recuperare le somme che avevate preso dalla legge sui proventi dei Vigili Urbani. Mi pare di aver capito che adesso dovete subemendare, può darsi che in questi subemendamenti qualche collega può inserirsi e quindi stendere una serata di Consiglio Comunale molto piacevole, all'insegna del buonismo, all'insegna delle manutenzioni, all'insegna della manutenzione dei prossimi anni, all'insegna dell'efficientamento energetico, all'insegna di diverse strade e piazze, perché io sono contento, caro Presidente Galfano, perché per quanto mi riguarda, il mio territorio è stato ampiamente in questo anno ben rappresentato. Abbiamo avuto la Piazza di Strasatti fatta davanti all'Istituto Sacro Cuore, abbiamo avuto una stradella ben riasfaltata che collega la Piazza Sacro Cuore con la strada statale, abbiamo avuto diverse segnaletiche stradali fatte, su Santo Padre delle Perriere, zona sempre a me molto cara per vicinanza da dove abito, abbiamo i marciapiedi ed ecco il famoso anno 2016, 2017. Abbiamo fatto la manutenzione sul tratto di strada Santo Padre-Ciavolo l'abbiamo fatta, abbiamo fatto la manutenzione del strada del Piano Olivastro dove si accede da Ponte Samperi ed arriva dentro un BeB, abbiamo fatto, quindi sono appagato sul territorio sud. Quindi non togliete i soldi sulle manutenzioni, perché quest'anno sarà l'anno buono. Grazie, Presidente. Io ho finito, sono stato brevissimo.

PRESIDENTE GALFANO

La ringrazio e sono contento per lei che è stato soddisfatto in tutte le sue richieste. Io purtroppo non sono così fortunato. Se non sbaglio c'era iscritta la collega Linda Licari. Prego.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie, Presidente. Mi dispiace che il collega Coppola ha lanciato il sasso e poi se n'è andato, ha cominciato la seduta questa sera un po' teso e ha chiuso con questa tensione che veramente non capisco da cosa scaturisce. Le discussioni che sono forse durate e hanno occupato il Consiglio Comunale per cinque sedute, sul Piano triennale dove si è fatto veramente il giro di tutta la città, dalla periferia al centro, dal centro allo Stagnone, abbiamo toccato tutte le periferie. Il collega Coppola parlava questa sera, mi dispiace che non ci sia, però mi aspettavo che magari si fermasse per il mio intervento, visto che mi ha

tirato in causa più volte e ha usato questa brutta, bruttissima parola, ha detto che si è parlato di favori. Questa è una bruttissima parola, riferisca lei, collega Sinacori che è il vicecapogruppo. Esatto, siete in due, magari già siete in due. Visto che magari il collega Coppola si è fatto fautore di alcuni emendamenti, penso che li ha condivisi pure con lei. Penso che parlando di periferie, io mi auguro veramente che non si usa più questa parola in questo Consiglio Comunale. La ringrazio per riprendermi in questo momento, grazie, anzi, poi mi passa il podcast. Una cosa che mi dispiace tantissimo è che ci sciacquiamo tutti la bocca di periferia, alla fine, dopo tutta quella contestazione fatta all'Amministrazione che ha creato un disastro, perché quello che è palesato, l'altra sera mi hanno chiamato amici e mi hanno detto: "ma è vero che questo Sindaco sta distruggendo un Comune, indebitandolo, con un mutuo che non potrà pagare più nessuno?". Ho perso una sera in chat a rispondere agli amici, dicendogli: "ma guardate, noi abbiamo un direttore di ragioneria giovane, preparato" e che al contrario di quanto dice il collega Coppola, comunque fa parte di un team che ha creato questa Amministrazione, perché non è vero che questo ufficio è uguale a quello di 15 anni fa. Ogni tanto bisogna avere l'onestà intellettuale di dare qualche merito a questa Amministrazione, ma siccome siamo a un anno dalle elezioni, buttiamo fango e mandiamoli tutti allo scatafascio il più possibile, perché tanto da qui al prossimo mese di maggio, caro Sindaco, non sa ancora quello che le aspetta. Quindi quale modo migliore? Qua hanno detto tutti, quasi tutti che lei si sta facendo campagna elettorale con le manutenzioni. Ma pensate che dei miei amici ingegneri di Bruxelles mi ha detto: "ma parlate di queste cose così piccole? Di marciapiedi?". Guardate cosa c'è in questo emendamento, in questo maxi emendamento...

*Assume la Presidenza del Consiglio
il Presidente Vincenzo Sturiano.*

PRESIDENTE STURIANO

Collega Licari.

CONSIGLIERE LICARI

Mi faccia parlare, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Un attimo solo. Lei non si agiti intanto, lei è intervenuta per fatto personale e questo ha poco di fatto personale. Quindi non si agiti.

CONSIGLIERE LICARI

Attenzione, Presidente, io ho aspettato per fatto personale.

PRESIDENTE STURIANO

Se io le dico che sta intervenendo perché è iscritta a parlare, risponda al fatto personale e le do la parola.

CONSIGLIERE LICARI

Presidente, io mi sono iscritta a parlare, per fatto personale dovevo parlare subito.

PRESIDENTE STURIANO

Le sto dicendo che era anche iscritta, se sta parlando e vuole anche intervenire, le do la possibilità, non ho detto nulla.

CONSIGLIERE LICARI

Allora, questo è il mio intervento che ho aspettato, per fatto personale avrei dovuto rispondere subito.

PRESIDENTE STURIANO

Ma non ho detto nulla, solo questo le stavo dicendo. Scusi.

CONSIGLIERE LICARI

Mi pare che il Segretario sta annuendo. Stavo dicendo proprio che dopo che si è parlato di 30 milioni e passa, assessore Accardi, di fondi europei intercettati e benedetta Europa che esiste, perché almeno da lì abbiamo la possibilità di prendere qualcosa, dopo che in maniera magistrale il direttore di ragioneria qui presente ci ha spiegato che la motivazione, per cui non si può utilizzare l'avanzo di bilancio viene fuori da una legge finanziaria del 30 dicembre 2018, quindi siamo stati quasi costretti a fare il mutuo adesso, adesso siamo stati costretti, prima non ce n'era la necessità. Questa è una legge di bilancio, non è una cosa inventata ed è stata spiegata, ripeto, magistralmente, dal nostro direttore di ragioneria Angileri. Non parlo di parte politica, perché sennò poi dicono che le faccio troppi complimenti, Sindaco e Vicesindaco. Allora, per me questa Amministrazione ha risanato le casse, questo non lo dico io, mi perdoni collega Nuccio se faccio i colleghi all'Amministrazione.

CONSIGLIERE NUCCIO

Non gliel'ho mai proibito, collega Licari, non ho questa facoltà di proibirglielo.

CONSIGLIERE LICARI

Perché sa che io purtroppo sono fedelissima e vittima della situazione. Allora, abbiamo risanato le casse e di questo ve ne do merito e le mie figlie ringraziano, come i figli di tanti cittadini marsalesi. Vorrei capire alla fine qual era il problema di tutta questa campagna elettorale che si sta facendo il Sindaco. Questo grosso debito che sta facendo l'Amministrazione, di caricarsi di 4.500.000 di debito che poi rappresenta il 3 per cento, sul 10 per cento della capacità di indebitamento che viene fatta, ripeto, perché il Governo attuale, a causa di una legge finanziaria purtroppo

ci impone, se vogliamo portare qualche cosa anche nelle nostre strade e si parla di cose ordinarie, di cose piccole che nemmeno dovrebbero essere poste all'attenzione di questo Consiglio Comunale. Alla fine di tutto questo che cosa stiamo praticamente emendando? Cioè abbiamo tolto solo 1.500.000, come diceva la collega Alagna, quindi il problema di tutto questo grande indebitamento era togliere 1.500.000 che in opere pubbliche poi corrispondeva soltanto... Insomma, le prime cose che sono state non cassate, come dice giustamente il collega Coppola, non sono state cassate, ma sono state messe con la stessa voce di bilancio che c'era prima ovvero la vendita dei beni patrimoniali. Allora poi dovremmo dare noi risposte a queste periferie, quando ci verranno a chiedere: "ma perché nessuno ci pensa? Perché si pensa solo all'angolo di via Itria/via Libertà?". È così urgente o dobbiamo fare pensare che la consigliera Licari che è di campagna, chiede un parcheggio per un quartiere, dove passano migliaia di persone? Io vorrei invitare il collega Coppola, lo inviti, collega Sinacori, a farsi un giro nelle nostre contrade quando escono i ragazzi dalle scuole, dalla scuola primaria che ha 200 utenti. In altri casi si sarebbe chiesta la vigilanza continua, perché si crea un ingorgo enorme, ma la periferia ci serve solo per farci poi campagna elettorale al momento delle votazioni. Io invito il collega poi a venire, per la prossima campagna elettorale in quella zona. Poi, mi perdoni Presidente, ma per fare un rialzamento di passaggio pedonale e relativa segnaletica di dissuasione elettronica, alla Scuola di Casazze che è a 50 metri da casa sua, ma c'è bisogno di mettere questo emendamento? Ma c'è bisogno di mettere questo emendamento qui? Ma io penso che bastava chiedere all'assessore Accardi di intervenire, perché tra l'altro vorrei ricordare pure a chi ci segue, poi parla appena finisco, Presidente, ma vorrei ricordare pure a chi ci segue che nel Piano triennale, le voci sono quelle superiori a 100.000 euro. Caro collega Mancato, Gaspare Lentini, le voci che vengono qua poi elencate servono per dire: "questa cosa l'ho fatta io". Quindi la campagna elettorale è consentita a tutti, non accusiamo il Sindaco che magari non si sa manco se si ricandiderà, diciamo che questo Piano triennale da quattro anni serve a farci campagna elettorale un po' a tutti, per dire: "questa cosa l'ho fatta io" ed è pure giusto, va bene pure così, ma non accusiamo. Abbiamo perso quattro sedute, per dire che è un Piano triennale dove si fanno cose così misere, che sono proprio la manutenzione ordinaria di marciapiedi, sistemazione di strade. Vorrei ricordare, il collega Coppola secondo me non ci viene mai in campagna, perché è stata fatta la via Trapani. È stata fatta a pezzi, è vero, qualcuno ha detto: "ma perché la fate maculata, a macchie?", perché c'erano questi finanziamenti disponibili. Poi non voglio parlare appunto di questa grossa somma che sono 350.000 euro all'anno che diceva la collega Alagna, di questo grosso mutuo per cui si indebita questo Comune. Ci sono delle scelte politiche che sono state fatte che io ho condiviso, io non mi sono mai

seduta col Sindaco, per decidere che cosa mettere sul Piano triennale, se non in quelle riunioni che il Sindaco convocava, dove eravamo tutti convocati della maggioranza e che finivano sempre con urla e grida. Per favore, Presidente Sturiano, io non ripeto quando parla lei, quindi mi consenta di parlare una volta tanto, guardi. Sono sicura che manco mi ricandido, quindi avrò spazio quanto ne vorrà, ma mi faccia almeno finire il discorso. Sono state fatte delle scelte di spending review che io condivido e pertanto vi faccio i complimenti, ripeto, purtroppo mi dispiace per quelli che hanno deciso di investire sull'Isola di Schola che è bellissima, ci mancherebbe, ma questo, mi creda collega Nuccio, magari le avrebbero tolte lo stesso queste somme dal parcheggio di San Filippo che evidentemente per tutti non serve, perché neanche sanno dov'è questa contrada, qualcuno ci passa però per la campagna elettorale. Le dico, io condivido la sua idea di valorizzare l'Isola di Schola, io ce l'ho pure davanti d'estate e ci mancherebbe se non condivido l'idea di valorizzare lo Stagnone. Sappiamo pure benissimo però che ancora non c'è stato nessun protocollo d'intesa col Libero Consorzio, quindi voglio capire pure come potremmo spendere questi 50.000 euro all'interno dello Stagnone. Per cui non posso che ringraziare quelli che hanno tolto questi fondi da Santi Filippo e Giacomo, ringrazieranno pure gli abitanti. Il punto già era stato inserito quattro anni fa, rimane con la vendita dei beni patrimoniali, probabilmente non ci saranno vendite e quindi non si potrà realizzare. Ringrazio il Sindaco, per averci provato a inserire questi fondi, del resto era solo il 10 per cento, questo e quello di Piazza Strasatti, quindi due aree di periferia a cui vengono tolti nuovamente i fondi, per quanto riguarda Strasatti e a cui vengono per la prima volta, è la prima volta che si mettevano questi fondi in questa zona. Diremo che aspetteranno un parcheggio, se arriverà mai. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

È iscritto a parlare il collega Nuccio, poi c'è il collega Vinci. Ci sono altri colleghi che devono parlare? C'è il collega Sinacori. Però ecco, mi sembra anche doveroso, visto che mi ha tirato in ballo la collega, oltre a dire poi alcune cose io sulla questione, qualche considerazione anche di carattere personale ve la vorrei pure fare. C'è il collega Nuccio e il collega Sinacori. A lei, collega Sinacori, visto che era stato tirato in ballo e poi il collega Nuccio.

CONSIGLIERE SINACORI

Grazie, Presidente. Solo ed esclusivamente, per tranquillizzare la collega Licari, nel senso che riferirò senz'altro a Flavio Coppola di quanto mi hai dato compito di fare, dicendo comunque una cosa, perché da quello che ho potuto capire io, i favori a cui si riferiva Coppola non erano certamente favori che tu hai rubricato come accuse pesanti, ma possono essere solo ed esclusivamente favori di

carattere politico. Sfido chiunque a dire che in questo caso c'è reato, nel momento in cui un Consigliere che fa parte di una maggioranza, fa delle proposte e ottiene anche dei risultati. Se il favore lo riportiamo a questo concetto, allora io dico che anche io credo che tu ne abbia ricevuti, perché sei l'unica Consigliera Comunale che al di sopra di tutte le cariche istituzionali, sei stata quella che ha avuto, assieme a Alberto Di Girolamo, scritto il tuo nome e cognome su alcuni eventi culturali della città per esempio, quindi io ti porto prove. Io ti porto prove provate, non faccio accuse di carattere generico, non scrivo su Facebook, non rispondo a nessuno e ti dico che la stessa passione che tu hai nelle contrade, ce l'ho io, cara Linda. Però tu mi devi spiegare un ragionamento adesso, tu mi dici che quattro anni fa era a stato messo il punto, fammi capire perché non abbiamo trovato i soldi tre anni fa o due anni fa. Perché non ci abbiamo provato, Linda, perché non ci abbiamo provato e io desidero capire perché non ci abbiamo provato. Sì, desidero capirlo, perché si tratta di un'opera necessaria, quattro anni fa c'era la scuola, c'era il parcheggio della chiesa, c'è stato sempre e lì c'è gente che ci ha sempre lavorato. In quanto poi ai voti, in quanto alle campagne elettorali, poi le affronteremo, non è che è questo il problema, ma il ragionamento dei voti non può essere una minaccia. Tu domani mattina puoi andare a San Filippo e Giacomo e dire che il Consiglio Comunale ha proposto di togliere non l'opera, di togliere il finanziamento a mutuo e io dirò che Linda Licari, da cinque anni Consigliera di maggioranza che aveva un grosso tipo di parola nei confronti del Sindaco, per quattro anni non ha fatto mettere i soldi e che quindi in pratica ha preso in giro. Allora a questo punto finiamola, allora finiamola con questi giochetti...

CONSIGLIERE LICARI

Finiamola, collega Sinacori, finiamola.

CONSIGLIERE SINACORI

Finiamola, con questi giochetti finiamola, perché...

CONSIGLIERE LICARI

Lei aveva la possibilità di spartirsi il porco nelle stanze.

CONSIGLIERE SINACORI

Prego?

CONSIGLIERE LICARI

Quello che ho detto.

CONSIGLIERE SINACORI

No, scusi, non ho capito, la prego di ripetere. Io avevo la possibilità di?

CONSIGLIERE LICARI

Posso, Presidente?

CONSIGLIERE SINACORI

Io avevo la possibilità di?

CONSIGLIERE LICARI

Collega Sinacori, lei si è seduto nelle stanze con questa maggioranza trasversale, io no.

CONSIGLIERE SINACORI

Io mi sono seduto con questa maggioranza, per che cosa? Ma per che cosa?

CONSIGLIERE LICARI

Non ha mai fatto emendamenti? Non ha mai fatto emendamenti?

CONSIGLIERE SINACORI

Si vede che lei è acciecata da una rabbia che la sta portando ad un livello di disconnessione assoluta.

CONSIGLIERE LICARI

Va bene, Sinacori.

CONSIGLIERE SINACORI

In questo emendamento, io la sfido davanti al Consiglio Comunale di Marsala, a trovare un'opera che sia riconducibile ad un mio pensiero.

CONSIGLIERE LICARI

Io non sto parlando di questo, lei parla di quattro anni. Lei parla di quattro anni a questa parte, lei parla di quattro anni a questa parte.

CONSIGLIERE SINACORI

Allora forse lei non ha capito che io in quattro anni non ho votato i Piani triennali, io in quattro anni mi sono limitato a fare solo gli interessi della città, votando i Piani triennali da questa Amministrazione, votando i bilanci di questa Amministrazione, cosa che lei ha dimenticato, perché lei ha fallito il suo ruolo politico l'indomani della sua elezione, riportando la sua maggioranza da 18 a 7 persone. La smetta, la smetta di mistificare, la realtà è questa, lei oggi si trova con 4 persone a difendere questa Amministrazione, questa Amministrazione nell'Aula è stata difesa con i fatti e con i voti dal sottoscritto, dal gruppo dell'UdC, dal gruppo di Iniziativa Popolare dopo, tanto di essere stati accusati più volte di essere lo sgabello del Sindaco. La smetta, Licari, la smetta, perché è totalmente disconnessa. Questo è il risultato.

PRESIDENTE STURIANO

Va bene, è il frutto di questi quattro anni. Non solo, collega Sinacori, io potrei aggiungere di più, visto che sono stato tirato in ballo su alcune questioni, c'è un

emendamento a firma della collega Licari, 2017, 21 settembre 2017.

CONSIGLIERE SINACORI

Alzati se hai il coraggio, dillo quello che ti ha chiesto, dillo se hai il coraggio.

PRESIDENTE STURIANO

Ma c'è di più, collega Sinacori. Questo è il frutto, io potrei parlare del mio gruppo che non ha mai chiesto nemmeno un centesimo di contributo al Sindaco, un centesimo di contributo non l'abbiamo mai chiesto, non abbiamo mai chiesto nulla ed eravamo legittimati, eppure mi sono sentito dire dal Sindaco che se avevo qualcosa da dire, di nascosto, perché gli altri saltavano da una sedia. Una forza che ha contribuito con una lista si deve sentire dire questo. Questa è la vergogna. Lei ha presentato un emendamento nel 2017, collega Licari, spostava manutenzione straordinaria delle zone viarie versante nord, zone viarie versante nord, per finanziare piazzetta e parco giochi, contrada San Filippo e Giacomo, 150.000 euro meno per le strade, per andare a finanziare una piazzetta e un parco giochi a San Filippo e Giacomo. No, risponda lei. No, sto dicendo a lei, perché lei ha fatto un emendamento per togliere 150.000 euro dalle manutenzioni delle strade della zona nord, per metterle in una piazza giochi a San Filippo e Giacomo che poi ha realizzato lo stesso, perché la differenza è proprio questa.

CONSIGLIERE LICARI

Che cosa ho realizzato? Mi dica.

PRESIDENTE STURIANO

Una piazzetta.

CONSIGLIERE LICARI

Una piazzetta ho realizzato?

PRESIDENTE STURIANO

Sì.

CONSIGLIERE LICARI

Ma lei è della zona, Presidente o si ferma solo quando si fa qualche opera magari?

PRESIDENTE STURIANO

No, forse non ci capiamo. Se lei avesse chiesto il mio aiuto e il mio sostegno a difendere queste cose, quando si discuteva o si doveva discutere nelle stanze dovute, avrebbe trovato il mio sostegno.

CONSIGLIERE LICARI

Lei lo sa che questa piazza esisteva? Lei lo sa che questa piazza esisteva, se n'è mai accorto?

PRESIDENTE STURIANO

Io sì.

CONSIGLIERE LICARI

Quindi che cosa abbiamo fatto lì? Abbiamo messo quattro lampioni?

PRESIDENTE STURIANO

Ho visto pure che sono stati tagliati dieci alberi che non c'era motivo di tagliare.

CONSIGLIERE LICARI

Non c'era motivo di tagliarli?

PRESIDENTE STURIANO

No, assolutamente.

CONSIGLIERE LICARI

Lo so bene, perché me l'hanno detto che lei si è fermato proprio per bloccare l'opera.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì.

CONSIGLIERE LICARI

Pensate quanto bene può fare il Presidente del Consiglio.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì, ho bloccato che venissero abbattuti altri cinque alberi che erano secolari e mi auguro che ci siano le foto, a corredo di quello che è stato fatto.

CONSIGLIERE LICARI

Gliele porto io.

PRESIDENTE STURIANO

Me le porti, me le porti.

CONSIGLIERE LICARI

Glielo porto io.

PRESIDENTE STURIANO

Me le porti.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Con quali finanziamenti sono state fatte queste...

PRESIDENTE STURIANO

Manutenzione strade.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Il taglio degli alberi è una cosa che questa Amministrazione ama tantissimo fare nella città di Marsala.

PRESIDENTE STURIANO

Collega, io non voglio scherzare su alcune questioni che sono serie, quando lei parla della Scuola di Casazze, le dico che è un tratto di strada dove ci sono stati quattro incidenti mortali, se lei chiede statisticamente al Comando della Polizia Municipali, è il tratto di strada dove c'è il numero più alto di incidenti.

CONSIGLIERE LICARI

Davanti alle altre scuole, no. Presidente, questa è una medaglietta di cui le renderemo onore, non si preoccupi.

PRESIDENTE STURIANO

No, le medagliette finora se l'è prese lei, collega, stia tranquilla.

CONSIGLIERE LICARI

L'auletta informativa serve solo alla Scuola di Casazze.

PRESIDENTE STURIANO

Sì, infatti siccome non abbiamo fatto investimenti sulle altre scuole...

CONSIGLIERE LICARI

I dossi servono solo nella Scuola di Casazze, quindi Presidente, taccia.

PRESIDENTE STURIANO

Guardi, non le rispondo, perché non merita nemmeno risposta, mi creda. Non le rispondo, perché è talmente che non merita nemmeno risposta, solo questo le dico, solo questo. Il Sindaco deve riflettere, perché a causa di due o tre persone come lei ha fatto saltare una maggioranza e ha ragione il collega Sinacori. Lei ha la responsabilità politica di avere fatto saltare una maggioranza, con la complicità di esponenti di questa Amministrazione, me lo consenta, perché lei non ha lavorato per creare una coazione che sia coesa, ha lavorato per dividere. Così è e il Sindaco dovrebbe avere il coraggio di darle l'Assessorato ai pubblici spettacoli, l'Assessorato alla cultura, questo dovrebbe fare, visto che lei fa l'Assessore. Ha detto bene Sinacori, deve avere il coraggio il Sindaco di fare saltare un Assessore e darle un Assessorato, perché lei sa fare benissimo l'Assessore, però non è la sua competenza, però fa l'Assessore, perché lei fa delle cose che dovrebbe fare l'Assessore. Collega Nuccio, la parola a lei. Scusatemi, però ogni tanto ci vuole.

CONSIGLIERE NUCCIO

Presidente, considerando l'auspicio che avevo posto a inizio seduta, quando dicevo: "non avveleniamo i pozzi" e considerando com'è finita la seduta, io rinuncio a intervenire e rassereniamoci un poco tutti e ci rivediamo giovedì. Ci sono delle riflessioni da fare importanti, su

cos'è la coerenza, cos'è l'incoerenza, cos'è il bene, cos'è il male e generalmente la verità non sta da una parte sola comunque. Ci vediamo giovedì, per quanto mi riguarda.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì, ma soprattutto cos'è la politica, collega Nuccio, che cos'è la politica, perché se le cose le facciamo noi, siamo tacciati che siamo clientelari, poi ci sono colleghi che si possono permettere tutto, perché sono nelle grazie di qualcuno. A questo si è ridotta questa città, due o tre Consiglieri che sono nelle grazie di qualcuno e hanno tutto e il contrario di tutto. Comunque ci sarà modo anche di fare delle audizioni pubbliche, con funzionari e dirigenti e ci spiegheranno alcune cose. Detto questo, colleghi Consiglieri, i lavori sono aggiornati a giovedì, alle ore 16:30. Gli emendamenti si presentano entro giovedì, alle ore 12:00. La seduta è sciolta.